



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 12 maggio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 7

— Bandi di gara » 11

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico
chirurgici » 16

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 29

Rettifiche » 43

Indice degli annunzi commerciali Pag. 43

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GE.S.A.C. - S.p.a.

Società Gestione Servizi Aeroporti Campani Napoli

Sede legale: Aeroporto di Capodichino-Napoli

Capitale sociale L. 2.500.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 754/80

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 324314

Codice fiscale e Partita IVA n. 03166090633

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 10 presso la sede legale della Società in Napoli - Aeroporto di Capodichino, ed occorrendo, per il giorno 30 maggio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3, comma 4 dello Statuto sociale;
2. Abrogazione e/o modifica dell'art. 13 comma 2 e 3 dello Statuto sociale;
3. Modifica art. 16 comma 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa; relazione sulla gestione; approvazione e delibere conseguenti;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1994;
4. Dimissioni di un consigliere e sua sostituzione;
5. Comunicazione nomine consiglieri di amministrazione e sindaco riservati al socio provincia di Napoli;
6. Nomina di un membro supplente del Collegio sindacale;
7. Compensi agli organi sociali;
8. Organico della Società; delibere ex art. 13, comma 2, statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ludovico Barone

S-12244 (A pagamento).

SISTEMI ECOLOGIA PRIVATA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cufra, 29
 Capitale sociale L. 2.500.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle Società commerciali
 del Tribunale di Milano al n. 292313 reg. soc.
 n. 7427 volume, n. 13 fascicolo

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1995 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Enrico Lainati sito in Milano, via Cusani, 1, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 e 2448 del Codice civile e delibere susseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giuseppe G. Santorsola

S-12189 (A pagamento).

APICHEM - S.p.a.

Sede: Mussolente (VI), via Dante Alighieri, 27/B
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bassano del Grappa n. 6436
 Codice fiscale e Partita IVA n. 02106070242

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mussolente, via Dante Alighieri n. 27/B, per il giorno 29 maggio 1995, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1995, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
 2. Eventuali e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sergio Brunetti

S-12237 (A pagamento).

PRIME COMPANY - S.p.a.

Viareggio, via Pascoli n. 39

I signori azionisti della Prime Company - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della Società, in Viareggio via Pascoli, 39, per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° giugno in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora e assemblea straordinaria in Lido di Camaiore, via Gigliotti n. 27 presso lo studio del notaio Adriana fantaffi per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° giugno in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relative deliberazioni;
 2. Nomina del Collegio sindacale e relativi compensi;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato della Società;
 2. Nomina del liquidatore;
 3. Varie ed eventuali.

Viareggio, 2 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Stefano Miglia

S-12239 (A pagamento).

SIAE MICROELETTRONICA - S.p.a.

Sede: Milano, via Panfilo Castaldi n. 8
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale 00779180157
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 101802

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1995 ad ore 17 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cologno Monzese, via M. Buonarroti, 21, ed occorrendo per il successivo 31 maggio 1995 stessa ora e sede in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina consigliere di amministrazione;
 Nomina sindaco effettivo;
 Nomina sindaco supplente;
 Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mascetti ing. Edoardo

S-12242 (A pagamento).

FERBORSA - S.p.a.

Sede: Palermo, viale Lazio n. 23
 Capitale sociale L. 869.872.000
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 34902, vol. 273/113
 Codice fiscale 03776200820

È convocata l'assemblea dei soci presso il notaio Morici di via Umberto Giordano, 55 in data 30 maggio 1995 in prima convocazione alle ore 10 e il 31 maggio 1995 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare

In seduta straordinaria:

1. Trasformazione della società in S.r.l. e modifiche statutarie;
 2. Messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

In seduta ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Ferrara Calogero Maria.

S-12243 (A pagamento).

BISCI - S.p.a.

Cerreto d'Esi - Zona Ind. Loc. Pian del Cerro
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 int. versato
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 4413 reg. soc.
 C.C.I.A.A. n. 54266
 Codice fiscale 00095670428

Convocazione di assemblea

I signori soci, in conformità dell'art. 13 dello statuto sociale della Bisci - S.p.a. e a quanto permette l'art. 2364 comma 2 del Codice civile, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cerreto d'Esi - Zona Industriale loc. Pian del Cerro, il giorno 29 maggio 1995 alle ore 15,30 (quindici e trenta minuti) in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 maggio 1995 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 corredato della relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
 Rinnovo cariche sociali per decorrenza dei termini;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Cerreto d'Esi, 28 aprile 1995

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-12245 (A pagamento).

TEXACO ENERGIA - S.p.a.

Con sede in Roma, via Laurentina n. 456
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers.
 Iscr. presso la canc. comm. del Trib. di Roma al n. 6265/94
 Codice fiscale e Partita IVA 04746161001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 13 in Roma, via Laurentina, 456, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Composizione del Consiglio di amministrazione; nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma, nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Antoniotti

A-343 (A pagamento).

TEXACO ITALIANA - S.p.a.

Con sede in Roma, via Laurentina n. 456
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. vers.
 Iscr. presso la canc. comm. del Trib. di Roma al n. 1863/86
 Codice fiscale e Partita IVA 07338340586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 12 in Roma, via Laurentina, 456, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; nomina del Consiglio di amministratore; nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma, nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Antonio Camangi

A-344 (A pagamento).

LE INIZIATIVE PROFESSIONALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cavour n. 184
 Capitale sociale L. 506.000.000 int. vers.
 Reg. soc. Trib. di Roma n. 8964/88
 C.C.I.A.A. Roma n. 664430

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, largo Brancaccio, 82, per il 1° giugno 1995, alle ore 18,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 2 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abrogazione del vigente statuto ed approvazione del nuovo composto di 28 articoli.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Nardinocchi

A-345 (A pagamento).

NUOVA CARISH - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Quintiliano n. 40
 Capitale sociale L. 4.809.000.000
 Tribunale di Milano n. 295670/7494/20

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Mondini-Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 31 maggio 1995 ad ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Mondini

A-346 (A pagamento).

WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Fara n. 39

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano n. 246727/6516/27

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Mondini-Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 31 maggio 1995 ad ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Mondini

A-347 (A pagamento).

SYSTEMS & MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri 19

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 2624

Codice fiscale 00282140029

Partita IVA 02298470010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Systems & Management S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1995 alle ore 9 presso gli uffici della Sipe Optimization S.p.a. in Roma, viale E. Spalla, 53 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994.
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 50.000.000.000, eventuale versamento di un sovrapprezzo, e conseguente modifica art. 5 dello Statuto.
2. Modifica art. 11 dello statuto.
3. Modifica art. 12 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 15 giugno 1995, stesso luogo ed ora.

Roma, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Emilio Trucco

A-348 (A pagamento).

CLINIC CENTER - S.p.a.

Napoli, via Cintia P.co S. Paolo

Capitale sociale L. 2.486.250.000 interamente versato

Reg. soc. n. 454/1974 Tribunale di Napoli

Codice fiscale e Partita IVA 00767770639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 28 maggio 1995, ore 18, in Napoli c/o la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora del 29 maggio 1995, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C. primo comma, punto 1.

Parte straordinaria:

Proposta di inserimento di un ulteriore comma all'art. 12 dello Statuto sociale al fine di prevedere che ad uno dei membri del Comitato Esecutivo venga affidata dal Consiglio di amministrazione la supervisione generale della società con la relativa attribuzione di indennità.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Giurazza

S-12277 (A pagamento).

ALMA MATER - S.p.a.

Napoli, via Orsolona ai Guantani

Capitale sociale L. 3.379.500.000 interamente versato

Reg. soc. n. 359/1963 Tribunale di Napoli

Partita IVA 00290740638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 28 maggio 1995, ore 10, in Napoli c/o la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora del 29 maggio 1995, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ex art. 2364 C.C. primo comma, punto 1.

Parte straordinaria:
Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.531.800.000.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aurelio Crispino

S-12278 (A pagamento).

I.S.P.E.R. - S.p.a.

Sede in Ciserano, piazza Milano, 4
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. 16998/16047
Codice fiscale 01254860164

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria in Ciserano presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1995 ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il 30 maggio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Delibere a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta di modifica della denominazione sociale.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Peter Erich Wirth

S-12292 (A pagamento).

LEITNER - S.p.a.

Vipiteno (BZ), via Brennero, 34
Capitale sociale L. 4.860.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2066/2349

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Vipiteno, presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1995 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il deposito dei titoli azionari potrà avvenire anche presso le filiali della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Kurt Leitner

S-12343 (A pagamento).

ITALINVEST - S.p.a.

Pontecagnano Faiano (SA) SS. 18. Di Maio
Capitale sociale L. 1.995.000.000
Reg. soc. n. 5817/6896
Codice fiscale e Partita IVA 00301210654

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Italinvest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Raffaele Bisogno in Salerno, via Fieravecchia, 3 per il giorno 28 maggio 1995 alle ore 16 in prima e per il giorno 29 maggio 1995 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 - relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Scadenza durata in carica amministratore unico. Nomina nuovo organo amministrativo;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni statutarie e di legge in materia.

Italinvest S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Raffaele Bisogno

S-12315 (A pagamento).

ALBERGHI TURISTICI - S.p.a.

Bagheria (PA), SS. 113 Km 246
Capitale sociale L. 2.499.994.200
Tribunale di Palermo, soc. 10485, vol. 47/35
Codice fiscale 00193460821

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 maggio 1995 alle ore 10 presso i locali della sede sociale, in un'unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della Società Alberghi Turistici p.a. in società in accomandita semplice.
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Conticello Angelo Fabio.

S-12352 (A pagamento).

GENERALE IMMOBILIARE TABANO G.I.T.A. - S.p.a.

Sede in Jesi, via Giovanni XXIII n. 20
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14133 reg. soc. Tribunale di Ancona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 18 del 29 maggio 1995 ed occorrendo, in seconda convocazione sempre presso la sede sociale alle ore 18 del 30 maggio 1995 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società;
Nomina liquidatore.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Li, 5 maggio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Cannelloni

S-12354 (A pagamento).

**I.B.D. INTERNATIONAL BUSINESS
DEVELOPMENT S.r.l.**

S. Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi, 21
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18129 reg. soc. Tribunale Udine
Codice fiscale e partita IVA n. 01686010305

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della I.B.D. International Business Development S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Bevilacqua in Pordenone piazzale Ellero dei Mille, 6, per il giorno 29 maggio 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ad ore 11:

1. Esame bilancio e nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Nomina organo amministrativo della società per scadenza di mandato dell'amministratore unico.

Parte straordinaria ad ore 12:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite, copertura delle perdite residue e ricostituzione del capitale sociale quantomeno nel limite legale di L. 20.000.000, od in alternativa scioglimento e messa in liquidazione della società.

San Giovanni di Nogaro, 14 aprile 1995

L'amministratore unico: dott. Galileo Pinto.

S-12356 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

FORESTALE POTENZA - S.r.l.

Sede in Treia (MC), via Montecchio n. 6

IMMOBIL ADRIA - S.r.l.

Sede in Macerata, via Roma n. 381

*Progetto di fusione per incorporazione
nella Forestale Potenza S.r.l. della Immobili Adria S.r.l.*

Le società partecipanti alla fusione sono: Forestale Potenza S.r.l. con sede in Treia (MC), via Montecchio, 6, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6410 del Registro delle società presso il Tribunale di Macerata - codice fiscale 00922480439;

Immobil Adria S.r.l. con sede in Macerata, via Roma, n. 381, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8663 del Registro delle società del Tribunale di Macerata - codice fiscale 01073550434.

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della Immobili Adria S.r.l. nella Forestale Potenza S.r.l.

L'attuazione della fusione comporta l'assunzione dello statuto della società incorporante così come risulta nel testo qui allegato sotto la lettera A.

Il rapporto di cambio: n. 2 quote della Forestale Potenza S.r.l. contro n. 1 quota della Immobili Adria S.r.l.

L'assegnazione delle quote della Società risultante dalla fusione avverrà con la stipula dell'atto di fusione.

La data di decorrenza della prima imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante è quella dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla operazione.

Progetto di fusione iscritto al Tribunale di Macerata in data 21 aprile 1995 al n. 1743 per la Forestale Potenza S.r.l. e in data 21 aprile 1995 e al n. 1744 per la Immobili Adria S.r.l.

p. Forestale Potenza S.r.l.

L'amministratore unico: Sileoni Pacifico

p. Immobili Adria S.r.l.

L'amministratore unico: Sileoni Pacifico

S-12246 (A pagamento).

MAZZOLI MOBILI - S.r.l.

Sede in Montecchio di S. Angelo in Lizzola (PS), via Liguria, 19
Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 3853 del registro società
Codice fiscale e Partita IVA 00451600415

GIAMA MOBILI - S.r.l.

Sede in Montecchio di S. Angelo in Lizzola (PS), via Liguria, 19
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 3873 del registro società
Codice fiscale e partita IVA 01046520415

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Giama Mobili S.r.l. nella Mazzoli Mobili S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: Mazzoli Mobili S.r.l., con sede in Montecchio di S. Angelo in Lizzola (PS), via Liguria 19, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 3853 del registro società, codice fiscale e partita IVA 00451600415.

Società incorporanda: Giama Mobili S.r.l., con sede in Montecchio di S. Angelo in Lizzola (PS), via Liguria 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 8473 del registro società, codice fiscale e partita IVA 01046520415.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Giama Mobili S.r.l. nella Mazzoli Mobili S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di 20.000 quote di L. 1.000 cadauna della incorporanda Giama Mobili S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Pesaro il 13 aprile 1995 al n. 1847 registro d'ordine per l'incorporante Mazzoli Mobili S.r.l. ed il 13 aprile 1995 al n. 1846 per l'incorporanda Giama Mobili S.r.l.

p. Giama Mobili S.r.l.:
Giamprini Maurizio

p. Mazzoli Mobili S.r.l.:
Mazzoli Idilio

S-12240 (A pagamento).

ARENZANO HOTELS - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Balbi 1/A

Sede amministrativa Genova, viale Padre Santo n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. soc. 35752 fasc. 53492/406

Codice fiscale 02242100101

Estratto (a sensi art. 2501-bis codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della Lintea S.p.a. nella Arenzano Hotels S.r.l.

Signori soci, confermiamo che è intendimento degli organi amministrativi delle due società emarginate di addivenire alla fusione per incorporazione nella Arenzano Hotels S.r.l. della Lintea S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile precisiamo quanto segue in ordine alla prevista fusione:

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Arenzano Hotels S.r.l. sede legale in Genova, via Balbi 1/A sede amministrativa Genova viale Padre Santo n. 3 Tribunale di Genova n. soc. 35752 - fasc. 53492/406 capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato codice fiscale 02242100101;

Lintea S.p.a., sede legale in Milano via Barozzi, 2 capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato Tribunale di Milano reg. soc. 101971 Fasc. 30/2734 codice fiscale 03394970150.

2. La fusione avrà effetto dal 31 maggio 1995.

3. Nelle società oggetto della prevista fusione non vi sono, né sono previsti, particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 10 maggio 1995

p. Arenzano Hotels S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Piccardo

p. Lintea S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Sirianni

S-12362 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 83/95

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare:

unità n. 5: alloggio sito in Torino, al tezo piano di via Andrea Doria 14, della superficie di mq 200 circa con annessa cantina, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1995.

Dati catastali: foglio 193, n. 37, sub. 13.

Prezzo base d'asta L. 720.000.000.

Deposito cauzionale L. 72.000.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 20.000.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di mercoledì 14 giugno 1995 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con cerallacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 5, alloggio sito in Torino al terzo piano di via Andrea Doria 14».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 5, alloggio sito in Torino, al primo piano di via Andrea Doria 14.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata postale, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino - (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10100 Torino, entro il giorno di martedì 13 giugno 1995 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano 2°, ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 28 aprile 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10920 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 82/95

L'amministrazione comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare:

unità n. 4: alloggio sito in Torino, al piano terreno di c.so Casale n. 38, della superficie di mq 53 circa con annessa cantina, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1995.

Dati catastali: foglio 148, n. 975, sub. 2.

Prezzo base d'asta L. 83.077.000.

Deposito cauzionale L. 8.307.700. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 4.000.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di mercoledì 14 giugno 1995 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 4, alloggio sito in Torino al piano terreno di c.so Casale n. 38».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 4, alloggio sito in Torino, al primo piano terreno di c.so Casale 38.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata postale, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino - (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 10100 Torino, entro il giorno di martedì 13 giugno 1995 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il settore amministrativo II segreteria generale, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano 2°, ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 28 aprile 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10921 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 81/1995

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare:

unità n. 3: alloggio sito in Torino, al primo piano di corso Casale n. 38, della superficie di mq. 68 circa con annessa cantina, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1995.

Dati catastali: foglio 148, n. 975, sub. 6.

Prezzo base d'asta L. 119.510.000.

Deposito cauzionale L. 11.951.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 6.000.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di mercoledì 14 giugno 1995 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 3, alloggio sito in Torino al primo piano di corso Casale n. 38».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente Cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 3, alloggio sito in Torino, al terzo piano di corso Casale 38».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata postale, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 13 giugno 1995 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amm.vo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 28 aprile 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10922 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 80/1995

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare:

unità n. 2: alloggio sito in Torino, al terzo piano di corso Casale n. 38, della superficie di mq 54 circa con annessa cantina, attualmente vuoto.

Dati catastali: foglio 148, n. 975, sub. 10.

Prezzo base d'asta L. 88.000.000.

Deposito cauzionale L. 8.800.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 4.500.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di mercoledì 14 giugno 1995 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 2, alloggio sito in Torino al terzo piano di corso Casale n. 38».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la tesoreria comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza

di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente cancelleria del Tribunale, da quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 2, alloggio sito in Torino, al terzo piano di corso Casale 38».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata postale, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 13 giugno 1995 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il settore amministrativo II Segreteria generale, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano 2°, Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 28 aprile 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10923 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 79/95

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare:

unità n. 1: alloggio sito in Torino, al primo piano di corso Casale n. 38, della superficie di mq 54 circa con annessa cantina, attualmente vuoto.

Dati catastali: foglio 148, n. 975, sub. 4.

Prezzo base d'asta L. 99.000.000.

Deposito cauzionale L. 9.900.000. Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 5.000.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di mercoledì 14 giugno 1995 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 2, alloggio sito in Torino al primo piano di corso Casale n. 38».

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 1, alloggio sito in Torino, al primo piano di corso Casale 38».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata postale, è ammesso il corso particolare, presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10100 Torino, entro il giorno di martedì 13 giugno 1995 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il settore amministrativo II Segreteria generale, via Corte d'Appello n. 1, Torino, piano 2°, Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, 28 aprile 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10924 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MODENA

Procedura ristretta accelerata bando di gara

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telefax e fax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Italia. Tel. 39-59-206410/206152 - Fax 206160 - Telex n. MUNIMO 583322.

2. Categoria di servizio e descrizione (numero di riferimento CPC): categoria 1 - Servizi inerenti alla cura e manutenzione triennale degli impianti a verde di pertinenza di strade, parcheggi e aree pubbliche della zona Modena Sud.

3. Luogo di esecuzione: aree comprese circoscrizioni 2 (San Faustino), 3 (Buon Pastore), 4 (Sant'Agnesa-San Damaso), 7 (Madonnina-Quattro Ville), 1 (Centro Storico), 5 (San Lazzaro-Modena Est) a Sud della Via Emilia.

4. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data del Verbale di consegna.

6. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale va aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7.a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di dar corso alle operazioni colturali che dovranno improrogabilmente avere inizio entro il mese di maggio 1995;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 maggio 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere contenuta in un plico chiuso sul quale sarà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per la licitazione privata per servizi inerenti alla cura e manutenzione degli impianti a verde di pertinenza di strade, piazze, parcheggi e aree pubbliche della zona Modena Sud: Circoscrizioni 2, 3, 4, 7, 1 e 5 a Sud della via Emilia»; alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, la documentazione di cui al successivo punto 10;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del presente bando.

9. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: cauzione definitiva a garanzia pari al 5% dell'ammontare del contratto.

10. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: dichiarazione successivamente verificabile, prevista a pena di esclusione della domanda della preselezione, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa e da allegare alla domanda, attestante:

— che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e successive integrazioni e modifiche;

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

— il possesso, ai sensi degli artt. 31 e 32 della Direttiva CEE n. 92/50, dei seguenti requisiti:

fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto per un importo complessivo non inferiore a L. 700.000.000 relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

aver realizzato nei precedenti tre anni (1992-1994) appalti analoghi relativi a interventi al verde pari ad almeno complessive L. 600.000.000, per un valore annuo non inferiore a L. 150.000.000;

per quanto concerne le associazioni temporanee di imprese si fa riferimento alla disciplina del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 10), stabilendo che le imprese associate dovranno avere rispettivamente: l'impresa mandataria almeno il 50% dei requisiti tecnici ed economici espressi in lire, di cui sopra, e l'impresa mandante almeno il 25% dei requisiti medesimi, fermo restando che l'associazione temporanea dovrà possedere complessivamente detti requisiti nella misura prevista ai due precedenti capoversi;

dichiarazione relativa ad una presenza media annua di almeno sei operai impiegati negli ultimi tre anni;

elenco delle attrezzature di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione che dovrà comprendere almeno la seguente dotazione minima:

- 1) due falciatrici con taglio superiore a 110 cm di larghezza;
- 2) due autocarri con portata superiore a 5.000 kg;
- 3) una autobotte di portata superiore a 3.000 lt;
- 4) una autoscala di altezza minima 12 m;

i partecipanti alla gara dovranno dichiarare in sede di offerta le parti in attività che gli stessi intendono subappaltare a terzi; la mancanza di tale indicazione comporta il divieto di chiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto. Il capitolato speciale indica i requisiti di idoneità del subappaltatore con riferimento alle caratteristiche qualitative del subaffidamento. In ogni caso il subappalto è subordinato da preventiva autorizzazione;

le imprese aggiudicatrici devono provvedere a costituire un recapito nel Comune di Modena.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza; qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: procedura ristretta - licitazione privata col metodo del prezzo più basso di cui all'art. 36, lettera b) Direttiva n. 92/50 con esclusione di offerte in aumento - Importo a base d'asta L. 637.340.580.

12. Altre informazioni: gli offerenti possono svincolarsi dopo sei mesi dalla data dell'offerta; informazioni e documenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1; l'Amministrazione Comunale si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare, pertanto le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione stessa; si precisa che ogni difformità e incompletezza, come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta, costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara.

13. Data d'invio del bando: 27 aprile 1995.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 aprile 1995.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa G. Franzelli

C-11230 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA*Procedura ristretta accelerata bando di gara*

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Italia. Tel. 39-59-206410/206152 - Fax 206160 - Telex n. MUNIMO 583322.

2. Categoria di servizio e descrizione (numero di riferimento CPC): categoria I - Servizi inerenti alla cura e manutenzione triennale degli impianti a verde di pertinenza di strade, parcheggi e aree pubbliche della zona Modena Nord.

3. Luogo di esecuzione: aree comprese circoscrizioni 6 (Crocetta) e 7 (Madonnina-Quattro Ville), 1 (Centro Storico), 5 (San Lazzaro-Modena Est) a Nord della Via Emilia.

4. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data del Verbale di consegna.

6. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale va aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7.a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di dar corso alle operazioni colturali che dovranno improrogabilmente avere inizio entro il mese di maggio 1995;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 maggio 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere contenuta in un plico chiuso sul quale sarà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per la licitazione privata per servizi inerenti alla cura e manutenzione degli impianti a verde di pertinenza di strade, piazze, parcheggi e aree pubbliche della zona Modena Nord: Circoscrizioni 1, 5, 6 e 7 a Nord della via Emilia»; alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, la documentazione di cui al successivo punto 10;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del presente bando.

9. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: cauzione definitiva a garanzia pari al 5% dell'ammontare del contratto.

10. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: dichiarazione successivamente verificabile, prevista a pena di esclusione della domanda della preselezione, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa e da allegare alla domanda, attestante:

— che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e successive integrazioni e modifiche;

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

— il possesso, ai sensi degli artt. 31 e 32 della Direttiva CEE n. 92/50, dei seguenti requisiti:

fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto per un importo complessivo non inferiore a L. 700.000.000 relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

aver realizzato nei precedenti tre anni (1992-1994) appalti analoghi relativi a interventi al verde pari ad almeno complessive L. 600.000.000, per un valore annuo non inferiore a L. 150.000.000;

per quanto concerne le associazioni temporanee di imprese si fa riferimento alla disciplina del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 10), stabilendo che le imprese associate dovranno avere rispettivamente: l'impresa mandataria almeno il 50% dei requisiti tecnici ed economici espressi in lire, di cui sopra, e l'impresa mandante almeno il 25% dei requisiti medesimi, fermo restando che l'associazione temporanea dovrà possedere complessivamente detti requisiti nella misura prevista ai due precedenti capoversi;

dichiarazione relativa ad una presenza media annua di almeno sei operai impiegati negli ultimi tre anni;

elenco delle attrezzature di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione che dovrà comprendere almeno la seguente dotazione minima:

- 1) due falciatrici con taglio superiore a 110 cm di larghezza;
- 2) due autocarri con portata superiore a 5.000 kg;
- 3) una autobotte di portata superiore a 3.000 lt;
- 4) una autoscala di altezza minima 12 m;

i partecipanti alla gara dovranno dichiarare in sede di offerta le parti in attività che gli stessi intendono subappaltare a terzi; la mancanza di tale indicazione comporta il divieto di chiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto. Il capitolato speciale indica i requisiti di idoneità del subappaltatore con riferimento alle caratteristiche qualitative del subaffidamento. In ogni caso il subappalto è subordinato da preventiva autorizzazione;

le imprese aggiudicatriche devono provvedere a costituire un recapito nel Comune di Modena.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza; qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte: procedura ristretta - licitazione privata col metodo del prezzo più basso di cui all'art. 36, lettera b) Direttiva n. 92/50 con esclusione di offerte in aumento - Importo a base d'asta L. 659.163.900.

12. Altre informazioni:

gli offerenti possono svincolarsi dopo sei mesi dalla data dell'offerta;

informazioni e documenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1;

l'Amministrazione Comunale si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare, pertanto le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione stessa;

si precisa che ogni difformità e incompletezza, come pure la sussistenza di errori formali e/o sostanziali nella documentazione richiesta, costituiscono motivo sufficiente di esclusione dalla gara.

13. Data d'invio del bando: 27 aprile 1995.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 aprile 1995.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa G. Franzelli

C-11231 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE IGIENE AMBIENTALE DI REGGIO EMILIA

Avviso di gara con il sistema dell'appalto-concorso per la fornitura di n. 7 attrezzature per raccolta r.s.u. ad operatore unico

L'Azienda Consorziale Igiene Ambientale di Reggio Emilia, via de Gonzaga n. 46, Reggio Emilia, in esecuzione della propria deliberazione n. 157 di reg. del 4 aprile 1995, indice una gara pubblica, con il sistema dell'appalto concorso di cui all'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e art. 60 del D.P.R. n. 902/1986 per la fornitura di n. 7 attrezzature per la raccolta r.s.u. ad operatore unico con presa laterale

L'ammontare presunto complessivo a base d'asta delle attrezzature nuove è pari a L. 910.000.000 I.V.A. esclusa.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La ditta aggiudicataria dovrà ritirare in parziale permuta n. 3 autocompattatori a operatore unico di proprietà dell'ACIA.

Gli elementi di valutazione sono, in ordine decrescente di importanza i seguenti:

- 1) prezzo delle attrezzature nuove;
- 2) quotazione delle attrezzature usate, ritirate in permuta;
- 3) valore tecnico delle attrezzature nuove;
- 4) servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica;
- 5) termini di consegna e garanzia delle attrezzature nuove;
- 6) caratteristiche funzionali e di allestimento delle attrezzature nuove.

I concorrenti per quanto concerne le modalità di fornitura dovranno comunque attenersi al capitolato speciale a base della gara.

L'aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio d'amministrazione avverrà sulla scorta del parere tecnico reso dalla commissione di esperti appositamente nominata dallo stesso.

L'aggiudicazione potrà anche non aver luogo qualora nessuno dei prodotti forniti risponda alle esigenze dell'azienda.

Il luogo di consegna delle attrezzature sarà indicato dalla stazione appaltante, e potrà essere anche diverso dalla sede aziendale.

Possono presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti temporanei d'impresa con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 20 maggio 1995, pena il mancato invito, all'Ufficio protocollo dell'A.C.I.A., via dei Gonzaga, 46 - 42100 Reggio Emilia (Italia) e devono essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare offerta verrà diramato entro il 10 giugno 1995.

Il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, all'interno della domanda da effettuarsi in carta bollata da lire 15.000, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- 1) inesistenza di ciascuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 2) di essere iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o in uno dei registri equivalenti per gli operatori non italiani (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);
- 3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara per ciascuno degli ultimi 3 esercizi;
- 4) l'impegno a fornire, qualora invitati, descrizione dettagliata del prodotto oggetto della gara.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti sono richieste per la partecipazione alla gara di imprese singole.

Per eventuali associazioni temporanee d'impresa costituite nelle previste forme di legge le dichiarazioni richieste devono essere presentate dall'impresa mandataria capogruppo.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 12 aprile 1995 ed è stato ricevuto il 12 aprile 1995.

Il direttore f.f.: dott. ing. Gian Franco Saetti.

C-11232 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna

Cagliari, via Cugia, 1

Tel. 070/306221 - Fax 070/340780

La Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna deve indire una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico facente capo alla Direzione Esercizio Compartimentale di Sassari.

L'appalto sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

La durata del contratto è stabilita in anni uno dalla data di sottoscrizione del contratto.

I pagamenti saranno effettuati - previa presentazione di fattura sulla base del servizio effettivamente prestato - entro il mese successivo a quello cui la fattura stessa si riferisce.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate con domanda che dovrà pervenire, a rischio del mittente, all'indirizzo della gestione sopra riportato ed improrogabilmente entro le ore 13 del 31 maggio 1995.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla Gestione Ferrovie della Sardegna entro e non oltre i successivi tre giorni.

Nella richiesta di invito i candidati dovranno dichiarare:

di essere iscritti nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. per la categoria «pulizie industriali» o similari;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 20 della direttiva CEE n. 77/62 e di quelle previste dalla vigente disciplina antimafia.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Cagliari, 2 maggio 1995

Il commissario governativo:
dott. ing. Fulvio Sistopaoli

C-11233 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amm.vo III - Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 77/95 per il servizio triennale di riparazione di velocipedi e motocicli Guzzi di proprietà della civica amministrazione e fornitura di ricambi.

Importi a base di gara per il triennio:

Gruppo A:

lotto 1 - L. 87.000.000: Riparazione e manutenzione velocipedi.

lotto 2 - L. 81.000.000: Fornitura ricambi velocipedi.

Gruppo B:

lotto 3 - L. 81.500.000: Riparazione e manutenzione motocicli Guzzi.

lotto 4 - L. 81.000.000: Fornitura ricambi motocicli Guzzi.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il Settore tecnico XVII - Servizi meccanizzati - Via Ponchielli, 66 - Torino, tel. 011/280-222 - Fax 011/248-2022.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 13 giugno 1995 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ovvero per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente ed indicante lo sconto espresso in percentuale unica ed uniforme sui prezzi degli elenchi prezzi previsti dagli artt. 4 e 5 del capitolato particolare d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca, ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città, 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per il servizio pluriennale di riparazione di velocipedi e motocicli Guzzi di proprietà della civica amministrazione e fornitura e ricambi - n. 4 lotti».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante: autenticata ai sensi della L. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel Capitolato ed in particolare l'accettazione di ogni controllo che il comune riterrà opportuno effettuare;

e) dichiarazione di possedere sede operativa opportunamente attrezzata entro il territorio della provincia di Torino;

2) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 L. 4.350.000, lotto 2 L. 4.050.000, lotto 3 L. 4.075.000, lotto 4 L. 4.050.000,

effettuati, nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore ai sei mesi.

Dichiarazioni, e cauzioni sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno di mercoledì 14 giugno 1995 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti; alle ore 10,30 all'apertura delle buste ed all'aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 14 del Capitolato d'appalto.

Tempo utile per ultimazione lavori: giorni 1095.

Ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 7, richiesta per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma dell'art. 33 della direttiva CEE n. 92/50.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto la percentuale di sconto più favorevole per l'Amministrazione, sull'importo presunto posto a base di ogni lotto.

Lo sconto percentuale offerto in sede di gara dagli aggiudicatari, di ogni singolo lotto, determinerà un corrispondente aumento quantitativo del servizio o della fornitura, fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Ciascun partecipante potrà aggiudicarsi più di un lotto all'interno di ciascun gruppo ma non potrà aggiudicarsi più di un gruppo (A e B).

Considerato che trattasi di servizio a carattere periodico si applicherà la procedura prevista dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo i documenti corrispondenti.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste alla sign.na Barbieri, tel. (011) 442-3083.

Torino, 28 aprile 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato,

C-10925 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Torino, piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 35/95 del 22 marzo 1995 per interventi straordinari per la riqualificazione ambientale delle via Amendola e Buozi. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73 lettera c) e 76 commi 1°, 2° e 3° del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nonché art. 5, comma 8, del D.L. 26/95.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Consorzio Ravennate/CO.E.S.I.T. - S.p.a.; F.lli Arlotto - S.p.a.; Battistella - S.r.l.; Biffi - S.p.a.; Borio Giacomo - S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; CCPL - S.c.r.l.; C.E.I.S. - S.p.a.; Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro Conscoop; A. Conti Vivai Piante ed Impianti Sportivi - S.r.l.; Cumino - S.p.a. - I.M.E.S.A. - S.r.l.; Malegori comm. Erminio - S.r.l.; Vivai Mari - S.r.l.; Orion - S.c.r.l.; Panero Bartolomeo - S.p.a.; Rem Cravero - S.r.l.; Cooperativa Sabazia - S.c.r.l.; S.I.S.E.A. - S.p.a. - S.p.a.; Stradedile - S.p.a.; Tecneco - S.r.l.; Viabit - S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Tecneco - S.r.l. con sede in Volvera (TO), via Gerbole, 87, con il ribasso dell'8,30%.

Torino, 3 aprile 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-10926 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. Gen. n. 57773 - Prot. Sett. n. 25

Comunicato di avvenuta stipulazione di contratto

Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6. Telefono 049/8205381 - Telefax n. 049/8205292.

Procedura di aggiudicazione: art. 16 lett. a) decreto legislativo 27 luglio 1992 n. 358 e secondo le modalità dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di sole offerte in ribasso, a mezzo di una unica licitazione privata suddivisa in lotti da aggiudicarsi al miglior offerente di ogni singolo lotto.

Data di stipulazione dei contratti: 29 marzo 1995.

Offerte ricevute: n. 18.

Prodotti forniti: massa vestiario personale comunale.

Fornitori:

S.p.a. Forint - Lotto «A»: divise su misura, prezzo L. 83.330.368;

S.r.l. Confezioni Umbre - Lotto «B»: camicie, prezzo L. 32.584.900; lotto «C»: uniformi da lavoro, prezzo L. 46.701.800;

S.r.l. Flower Gloves - Lotto «D»: giacche a vento, prezzo L. 69.300.000; lotto «F»: guanti in crosta, prezzo L. 3.105.000.

Data di spedizione: 4 maggio 1995.

Padova, 2 maggio 1995

p. Il Capo Settore Contratti - Appalti
 L'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

Il segretario generale: dott. Roberto Miretto.

C-11121 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA
PADOVA

Verona, piazzale Europa, 12
 Codice fiscale e partita IVA 00212330237
 Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Avviso di gara avvenuta

Asta pubblica per la fornitura di pali per la realizzazione dell'impianto di illuminazione svincoli e piazzali dei caselli dell'A/4 (Brescia Padova) e dell'intersezione A/4 con l'A/3 (Valdastico).

Importo a base d'asta: L. 338.184.000.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditte ammesse: n. 2.

Aggiudicataria: Ilva Pali Dalmine I. D. S.r.l. di Torre Annunziata (NA), ribasso offerto dello 0,50%.

Gli elenchi delle imprese partecipanti saranno inviati gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-12106 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA
PADOVA

Verona, piazzale Europa, 12
 Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Avviso di gara avvenuta

Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rifacimento delle pavimentazioni bituminose Autostrada A/4 (Brescia-Padova) e pertinenze.

Lotto 2: importo a base d'asta L. 982.697.000.

Imprese partecipanti n. 79 (settantanove).

Aggiudicataria: S.I.R.E. S.r.l. di Reggio Emilia (RE) con il ribasso offerto del 12%;

Lotto 3: importo a base d'asta L. 979.568.000.

Imprese partecipanti n. 77 (settantasette).

Aggiudicataria: Togni S.n.c. di Togni geom. Armando & C. di Verona (VR) con il ribasso offerto del 10,80%;

Lotto 5: importo a base d'asta L. 949.778.000.

Imprese partecipanti n.49 (quarantanove).

Aggiudicataria: Capiluppi Olindo di Capiluppi Enzo & C. S.n.c. di Buscoido (MN) con il ribasso offerto del 5,19%.

Lotto 4: importo a base d'asta L. 939.520.000.

Imprese partecipanti n. 73 (settantatre).

Aggiudicataria: Co.Bit. S.r.l. di Savona (VR) con il ribasso offerto del 12,99%.

Lotto 1: importo a base d'asta L. 849.809.000.

Imprese partecipanti n. 77 (settantasette).

Aggiudicataria: Impresa gen. di Costru.ni e Prog.ni C.P. S.p.a. di Verona (VR) con il ribasso offerto del 12,74%.

Gli elenchi delle imprese partecipanti saranno inviati gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-12107 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA
PADOVA**

Verona, piazzale Europa, 12
Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Avviso di annullamento gara

Questa società a seguito di opportune verifiche ha deliberato, in autotutela, l'annullamento d'ufficio, per motivi inerenti le certificazioni richieste, dell'asta pubblica del 2 marzo 1995, relativa ai lavori di fornitura e posa di apparecchi d'appoggio e giunti di dilatazione sulla tangenziale Nord di Padova, lotto 2.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-12105 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Milano, via Murat 25, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: GALLERY, registrato al n. 8146 con D.M. 30 dicembre 1992, anche in confezioni da 50 ml, oltreché in quelle già autorizzate, preparato nello stabilimento dell'impresa STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Torrenieri - frazione, Montalcino (SI).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11036 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede in Catania, Zona Industriale Franco Gorgone, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Tossico di I classe, denominato: SCALDEX DPA EC, registrato al n. 7104 con DD.MM. 13 giugno 1987, 25 ottobre 1988, e 18 giugno 1993, preparato anche nel proprio stabilimento ubicato in Catania Z.I., via F. Gorgone, autorizzato con D.M. 24 aprile 1973.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11037 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti 30, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato: SIVAMLIN P3 GRANULARE, registrato al n. 2526 con DD.MM. 12 aprile 1977 e 9 novembre 1992 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Chemia S.p.a. ubicato in S. Agostino (FE), autorizzato con D.M. 11 novembre 1975.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11038 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Terranalisi S.n.c. con sede in Cento (FE), via Nino Bixio 6, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: ACUPRICO L 30, registrato al n. 4275 con DD.MM. 27 marzo 1981 e 12 novembre 1991, preparato anche nello stabilimento dell'impresa L.I.F.A. S.r.l. ubicato in Vigonovo (VE), autorizzato con D.M. 30 aprile 1990.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11039 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa dott. Antonio Boracchini & C. S.n.c. con sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Martiri di Pizzocalvo 63, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Nocivo di II classe già denominato: ACARGITE 57 E, registrato al n. 5326 con DD.MM. 26 aprile 1983 e 12 novembre 1991, con la nuova denominazione Propargite 57 E, preparato negli stabilimenti delle imprese Terranalisi S.n.c., ubicato in Renazzo (FE), Scam S.n.c. ubicato in Modena e Sariaf S.p.a. ubicato in Faenza (RA).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11040 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa dott. Antonio Boracchini & C. S.n.c. con sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Martiri di Pizzocalvo 63, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe già denominato: OSSICLORURO AGRICOLO, registrato al n. 4724 con DD.MM. 3 marzo 1982 e 12 novembre 1991, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Terranali S.n.c., ubicato in Cento (FE), autorizzato con D.M. 4 maggio 1993.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11041 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede in Catania, Zona Industriale Franco Gorgone, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di III classe, denominato: VENTUROL 25 SC registrato al n. 4264 con DD.MM. 27 marzo 1981 e 30 novembre 1993 importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa, Cyanamid Agro S.A., Zone Industriali, Lyon Nord Genay (Francia), oltreché preparato nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (BG).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11042 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Du Pont De Nemours Italiana S.p.a. con sede in Milano, via Pontaccio 10, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato DIMETHOAT L, registrato al n. 3786 con DD.MM. 15 settembre 1980, 12 novembre 1991 e 30 novembre 1993, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Sipcam S.p.a. e STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicati in Salerano S. Lambro (MI) e Torrenieri fraz. Montalcino (SI), autorizzati con DD.MM. 25 ottobre 1972, 30 dicembre 1992, 31 luglio 1975 e 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11046 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede in Catania, Zona Industriale, via Franco Gorgone, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato TIANON registrato al n. 6902 con DD.MM. 3 dicembre 1986, 12 novembre 1991 e 14 febbraio 1994, con la nuova denominazione FOLDAN PB, preparato nello stabilimento dell'impresa STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), in sacchetti idrosolubili, e nello stabilimento dell'impresa Scam S.r.l., ubicato in S. Maria di Mugnano (MO).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11047 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Agronova S.r.l., con sede in Albano S. Alessandro (BG), via Tonale 15, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario, Molto Tossico di I classe, denominato AGROMETIL, registrato al n. 2258 con DD.MM. 6 luglio 1976 e 12 novembre 1991 preparato anche nelle taglie da L. 5 e L. 10, oltreché in quella già autorizzata da L. 1, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Bayer S.p.a., ubicato in Filago (BG), autorizzato con D.M. 7 giugno 1984, oltreché nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (BG).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11049 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede in Catania, via F. Gorgone, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di III classe, denominato FENOX registrato al n. 0383, con DD.MM. 26 giugno 1972 e 16 marzo 1994, preparato negli stabilimenti delle imprese Diachem S.p.a. U.P. Sifa, Roham and Haas Italia S.r.l., (produzione e

formulazione); Sipcarn S.p.a., STI-Solfotecnica Italiana S.p.a. e Sikim S.r.l. (confezionamento) ubicati in Caravaggio (BG), Mozzanica (BG), Salerano S. Lambro (MI) Cotignola (RA) e Mozzanica (BG), autorizzati con DD.MM. 30 dicembre 1992, 30 dicembre 1992, 30 dicembre 1992, 9 novembre 1992 e 24 marzo 1977.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11050 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede in Catania, Zona Industriale, via Franco Gorgone, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Tossico di I classe denominato BLADEX SC registrato al n. 2205 con DD.MM. 29 marzo 1976, 8 giugno 1978, 22 maggio 1989, 12 novembre 1991 e 16 marzo 1994, preparato anche negli stabilimenti dell'impresa Diachem S.p.a. U.P. Sifa di Caravaggio (BG) e Diachem S.p.a. di Albano S. Alessandro (BG), autorizzati con DD.MM. 30 dicembre 1992, 20 febbraio 1973 e importato anche in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese, Cyanamid Agro S.A. - Zone Industriali - Lyon Nord Genay (Francia), Cyanamid Agriproduction S.A. - Gravalines (Francia).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11052 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sipcarn S.p.a., con sede in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato Click 50 FL con la nuova denominazione TERBAZINA FLOW registrato al n. 8159 con DD.MM. 30 dicembre 1992, preparato nel proprio stabilimento ubicato in Salerano S. Lambro (MI), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego, dalle imprese in confezioni pronte per l'impiego, dalle imprese Inagra - Sueca (Spagna), Sipcarn Phyteurop Montreuil Bellay (Francia), e Cyanamid Agriproduction S.A. - Gravelines (Francia).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11056 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sipcarn S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario, Nocivo di II classe, denominato TERAN, registrato al n. 0072 con DD.MM. 8 aprile 1971, 22 dicembre 1992 e 12 novembre 1991, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Baslini S.p.a., ubicato in Treviglio (BG), autorizzato con D.M. 29 ottobre 1985, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Sipcarn Phyteurop - Montreuil Bellay (Francia) e Inagra - Sueca (Spagna), oltreché preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Salerano S. Lambro (MI).

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro
Il sottosegretario di Stato: Nisticò

C-11057 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Terranalisi S.n.c., con sede in Cento (FE), via Nino Bixio 6, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato GIAVOTOX L., registrato al n. 0750 con DD.MM. 7 maggio 1973, 13 febbraio 1979, 2 febbraio 1989 e 12 novembre 1991, preparato anche nel proprio stabilimento ubicato in Renazzo di Cento (FE), e negli stabilimenti delle imprese Chemia S.p.a., e STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicati in S. Agostino (FE) e Torrenieri Fraz. Montalcino (SI), autorizzati con DD.MM. 25 gennaio 1977, 11 novembre 1975 e 30 dicembre 1992, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa Sagrochem Co Ltd - Sajobabony - Ungheria.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11062 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Scam S.r.l. con sede in Modena, via Bellaria 164, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato: MAN-MGD, con la nuova denominazione Z.M. 75 DG, registrato al n. 8351 con D.M. 14 luglio 1993, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Elf Atochem Agri B.V. - Rotterdam (Olanda), oltreché importato in confezioni pronte per l'impiego, dalle imprese Rohm And Haas France S.A. - Lauterbourg (Francia) e UBC - Gand (Belgio).

È revocata, su rinuncia l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., ubicato in Salerano S. Lambro (MI).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11064 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a. con sede in Cesano Maderno (MI), via Marconato 8, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di III classe denominato COMPO ANTICOCCINIGLIA, registrato al n. 6998 con DD.MM. 4 marzo 1987 e 4 maggio 1993, preparato anche negli stabilimenti delle imprese Diachem S.p.a. e Terranalis S.n.c. ubicati in Albano S. Alessandro (BG) e Renazzo di Cento (FE), autorizzati con DD.MM. 20 febbraio 1973 e 25 gennaio 1977.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11066 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a. con sede in Cesano Maderno (MI), via Marconato 8, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato FITORAM 15, registrato al n. 7290 con DD.MM. 10 dicembre 1987, 12 novembre 1991 e 23 marzo 1993, preparato anche negli stabilimenti delle imprese STI-Solfotecnica Italian S.p.a., Diachem S.p.a. - U.P. Sifa, Terranalis S.n.c. e Ital Agro S.a.s. ubicati in Torrenieri Fraz. Montalcino (SI), Caravaggio (BG), Cento (FE) e Grugliasco (TO), autorizzati con DD.MM. 30 dicembre 1992, 30 dicembre 1992, 4 maggio 1993 e 5 giugno 1974.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11067 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Cyanamid Italia S.p.a., con sede in Catania, via F. Gorgone, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Tossico di I classe denominato: TERBUFOS CYANAMID COUNTER 3, 5-G registrato al n. 7234 con DD.MM. 26 novembre 1987, 22 maggio 1989 e 12 novembre 1991, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Bayer S.p.a. ubicato in Filago (BG), autorizzato con D.M. 7 giugno 1984, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Calliope Rue d'Areteix BP 90 - Nogueres (Francia).

(Omissis).

Roma, 20 giugno 1994

Il Ministro: Costa.

C-11071 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe già denominato: PRENAP, con la nuova denominazione CENTRO, registrato al n. 8292 con D.M. 4 giugno 1993, preparato negli stabilimenti delle imprese Scam S.r.l. e Althaller Italia S.r.l., ubicati in S. Maria di Mugnano (MO) e S. Colombano al Lambro (MI).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11073 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato PIRIMOR 17,5 registrato al n. 7876 con DD.MM. 4 ottobre 1989 e 6 maggio 1992 e 3 marzo 1993 anche

confezionato in sacchetti idrosolubili nello stabilimento STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Torrenieri (SI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992, importato in formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa, Zeneca Agrochemicals, Yalding, Kent (Inghilterra), in confezioni da Kg. 1 (10 sacchetti da g. 100).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11074 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata, ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe denominato NIMROD OIDIUMSTOP registrato al n. 2983 con DD.MM. 13 novembre 1978, 30 maggio 1993, 16 maggio 1985 e 13 dicembre 1985, con la nuova denominazione Nimrod, registrato nello stabilimento dell'impresa Agrozofarma S.r.l., ubicato in Mortegliano (UD), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Zeneca Agrochemicals, Yalding, Kent (Inghilterra).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11076 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata, ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato Karate DF registrato al n. 8259 con DD.MM. 4 maggio 1993 e 14 febbraio 1994 anche in confezioni da 1 Kg. (20 sacchetti idrosolubili da 50 g.), importato in formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Zeneca Agrochemicals, Yalding, Kent (Inghilterra), e confezionato negli stabilimenti delle imprese Silia S.p.a., Scam S.r.l., Siapa S.p.a. e STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicati in Aprilia (LT), Modena, S. Vincenzo di Galliera (BO) e Cotignola (RA).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11077 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Ciba Geigy S.p.a. con sede in Origgio (VA), ss 233 km 20,5 a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto dell'impresa Chimiberg S.r.l. Albano S. Alessandro (BG) la registrazione del presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: METOLIN, registrato al n. 8451 con D.M. 16 novembre 1993 preparato negli stabilimenti delle imprese Scam S.r.l., Siapa S.p.a., Silia S.p.a., Diachem S.p.a., U.P. Sifa e STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., rispettivamente ubicati in S. Maria di Mugnano (MO), S. Vincenzo di Galliera (MO), Aprilia (LT), Caravaggio (BG) e Torrenieri frazione Montalcino (SI), autorizzati con DD.MM. 25 ottobre 1972, 4 maggio 1993, 16 maggio 1985, 30 dicembre 1992 e 30 dicembre 1992, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Ciba Geigy AG, Basilea (Svizzera), Lgtermoet Chemie B.V., Roosendaal (Olanda) e Societ  Anonyme Ciba Geigy, Usine d'Aigues-Vives (Francia).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11081 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dowelanco Italia S.r.l. sede in Milano, via Murat 25, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario di IV classe, denominato Bloc 6 PB, registrato al n. 7752 con DD.MM. 27 aprile 1989 e 6 maggio 1992 preparato anche in sacchetti idrosolubili nello stabilimento dell'impresa STI-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con D.M. 9 novembre 1992, nelle confezioni da Kg 1 (5 monodosi da g 200).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11084 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Dowelanco Italia S.r.l. è autorizzata ad apportare, a seguito di trasferimento della sede legale da Ozzano Emilia (BO), via della Chimica 3, in Milano, via G. Murat n. 25, le conseguenti modifiche alle etichette con le quali vengono posti in commercio i singoli presidi sanitari, registrati a suo nome.

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-11087 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Sandoz Agro S.p.a., con sede in Milano, via Arconati 1, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto dell'impresa Shell Italia S.p.a., la registrazione del presidio sanitario nocivo di II classe, denominato: BANVEL P, registrato al n. 4152 con DD.MM. 10 dicembre 1980 e 12 novembre 1991, importato in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa Sandoz S.A.E. - El Prat de Llobregat - Barcellona (Spagna).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11089 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati 20, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario tossico di I classe denominato CLORPIRAN 40 registrato al n. 7266 con DD.MM. 26 novembre 1987 e 12 novembre 1991, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Agan Chemical Manufacturers Ltd - Ashdod (Israele).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Enichem Agricoltura S.p.a. ubicato in Carrara-Avenza (MS).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-11090 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati 20, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario tossico di II classe denominato WEEDAR MCP 30, registrato al n. 1065 con DD.MM. 25 gennaio 1973, 29 ottobre 1986, 5 febbraio 1987 e 12 novembre 1991 preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sipcarn S.p.a., ubicato in Salerano S. Lambro (MI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del prodotto suddetto, negli stabilimenti delle imprese Farmoplant S.p.a. e Visplant Chimiren S.r.l. ubicati in Carrara Avenza (MS), e Renazzo di Cento (FE).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11098 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati 20, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Tossico di I classe, denominato: DIMAEIR 20 E, registrato al n. 2876 con DD.MM. 9 agosto 1978, 28 giugno 1984, 13 dicembre 1985, 26 marzo 1987 e 12 novembre 1991, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Siapa S.p.a. ubicato Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con D.M. 4 maggio 1993.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del prodotto suddetto, negli stabilimenti delle imprese Farmoplant S.p.a. e Visplant Chimiren S.r.l. ubicati in Carrara Avenza (MS), e Renazzo di Cento (FE).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11099 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati 20, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: MEZENE, registrato al n. 2173 con DD.MM. 26 marzo 1976, 12 settembre 1985 e 8 aprile 1992, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sipcarn S.p.a. ubicato in Salerano Sul Lambro (MI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del prodotto suddetto, negli stabilimenti delle imprese Farmoplant S.p.a., Visplant Chimiren S.r.l. e Cifa S.p.a., ubicati in Carrara Avenza (MS), Renazzo di Cento (FE) e Caravaggio (BG).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11100 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati 20, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: CAPTAN 50 Enichem Agricoltura, registrato al n. 3525 con DD.MM. 15 marzo 1980, 15 aprile 1986, 22 giugno 1988 e

12 novembre 1991, con la nuova denominazione Captan 50 Isagro, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a. ubicato in Salerano Sul Lambro (MI), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del prodotto suddetto, nello stabilimento dell'impresa Farmoplant S.p.a. ubicato in Carrara Avenza (MS).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11101 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Isagro S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati 20, è autorizzata, ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: DAZIN 20 E, registrato al n. 4504 con DD.MM. 22 ottobre 1981 e 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa Sariaf S.p.a. ubicato in Faenza (RA), autorizzato con D.M. 2 luglio 1975.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del prodotto suddetto, nello stabilimento dell'impresa Farmoplant S.p.a., ubicato in Carrara Avenza (MS).

(Omissis).

Roma, 16 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11102 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta: I.R.C.A. S.p.a. c.f. 00228080164, con sede legale in Albano S. Alessandro (BG), è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: VITALCAP VERDE, preparato nell'officina della ditta I.R.C.A. S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17812.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 6 febbraio 1995

Il Ministro generale: (firma illeggibile).

C-11103 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci), l'impresa Socca S.a.s. con sede in Bologna viale Lenin, 45 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato: FITOSPRINT con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Terranalis S.n.c. sito in Cento (FE) via N. Bixio, 6 autorizzando con DD.MM. 5 febbraio 1987-4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8557.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11043 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'impresa Monsanto Italiana S.p.a. con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato: ROUNDUP RTU con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera Monsanto Europe N.V. Antwerp - Belgio.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8565.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11044 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci), l'impresa Adica S.r.l. con sede in Bologna via Saffi 1, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario tossico di I classe denominato: PIRIGEN 24 WP con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. Aprilia (LT) via Nettunense Km 23,400 autorizzando con DD.MM. 31 ottobre 1974-16 maggio 1985.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8595.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11045 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa Adica S.r.l., con sede in Bologna, via Saffi n. 1 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato: ADICUR FLOW con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. Aprilia (LT), via Nettunense km 23,400 autorizzato con decreti ministeriali 31 ottobre 1974 - 16 maggio 1985.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8596.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11048 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa Scam S.r.l., con sede in S. Maria Mugnano (MO), via Bellaria n. 164, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato: BASEL-FL con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento delle imprese Scam S.r.l., S. Maria Mugnano (MO), autorizzata con decreto ministeriale 25 ottobre 1972 e Terranalisi S.n.c., via N. Bixio n. 6, Cento (FE), autorizzata con decreti ministeriali 5 febbraio 1987 e 4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8572.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11051 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'Impresa Terranalisi S.n.c., con sede in Cento (FE), via N. Bixio n. 6, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato: PEGOT 5 con la composizione ed alle condizioni

indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in S. Vincenzo di Cento (FE), via IV Novembre n. 19/1 autorizzato con decreto ministeriale 25 gennaio 1977 nonché presso lo stabilimento dell'impresa Chemia S.p.a., sito in S. Agostino (FE) S.S. 255 km 46 autorizzato con decreto ministeriale 11 novembre 1975.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8583.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11053 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'Impresa Scam S.r.l., con sede in Modena, via Bellaria n. 164, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Tossico di I classe denominato: BETAX 3,5 G con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Siapa S.p.a., ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con decreti ministeriali 17 marzo 1973 - 4 maggio 1993 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera Indalva SA Orihuela Alicante (Spagna).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8573.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11054 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'Impresa Sipcam S.p.a. con sede in via Carroccio n. 8, Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato: ACARFLOR CL con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima, sito in Salerano sul Lambro (MI), autorizzato con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8607.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11055 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa Sipcam, con sede in Milano, via Carroccio n. 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato: OSSIRAME 28 WG BLU con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti delle imprese:

Sipcam - Salerano sul Lambro (MI) autorizzata con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992;

Siapa S.p.a., S. Vincenzo di Galliera (BO), via V. Veneto n. 3, autorizzata con decreti ministeriali 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8605.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11058 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa Sipcam S.p.a., con sede in Milano, via Carroccio n. 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato: MICENE DF con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Salerano sul Lambro (MI), Strada Provinciale, 115 autorizzato con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 - 30 dicembre 1989 e dell'impresa Siapa S.p.a. ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), via V. Veneto n. 3 autorizzato con decreti ministeriali 17 marzo 1973 - 4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8608.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11059 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio n. 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato: OSSIRAME 40 WG con la composizione ed alle

condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti delle imprese:

Sipcam S.p.a. sito in Salerano sul Lambro (Milano) autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992;

Siapa S.p.a. sito in San Vincenzo di Galliera (Bologna), via V. Veneto n. 3 autorizzato con DD.MM. 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8602.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

f

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11060 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Terranalisi S.n.c. con sede in Cento (Ferrara), via N. Bixio n. 6 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato: LIQUIRAM IDROSSIDO con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Cento (Ferrara), via N. Bixio n. 6, autorizzato con DD.MM. 5 febbraio 1987-4 maggio 1993, nonché delle imprese Scam S.r.l. via Bellaria n. 164, Modena, autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972 e Chemia SS. 255 km 46 S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreto 11 novembre 1975.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8580.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11061 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Terranalisi S.n.c. con sede in Cento (Ferrara), via N. Bixio n. 6, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato: TERLAN 50 SC con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti delle imprese:

Terranalisi S.n.c., via N. Bixio n. 6, Cento (Ferrara), autorizzato con DD.MM. 5 febbraio 1987 e 4 maggio 1993;

Scam S.r.l., via Bellaria n. 164, S. Maria di Mugnano (Modena), autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972;

Chemia S.p.a., S.S. 255 km 46, S. Agostino (Ferrara), autorizzato con D.M. 11 novembre 1975.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8582.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11063 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Terranalisi S.n.c. con sede in Cento (Ferrara), via N. Bixio n. 6, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato: LIQUIFOL 40 con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento delle imprese:

Scam S.r.l., via Bellaria n. 164, S. Maria di Mugnano (Modena), autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972;

Chemia S.p.a., S.S. 255 km 46, S. Agostino (Ferrara), autorizzato con D.M. 11 novembre 1975.

Terranalisi S.n.c., via N. Bixio n. 6, Cento (Ferrara), autorizzato con DD.MM. 5 febbraio 1987 e 4 maggio 1993;

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8581.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11065 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti con nota del 6 agosto 1994 senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede legale in via F. Gorgone, zona industriale, Catania, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato: FORUM, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle

etichette, prodotto negli stabilimenti delle imprese Cyanamid Italia S.p.a., sito in via F. Gorgone, zona industriale, Catania, autorizzato con D.M. del 24 aprile 1973; Silia S.p.a. sito in via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina), autorizzato con DD.MM. del 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985; STL-Solfotecnica Italiana S.p.a. sito in frazione Torrenieri - Montalcino (Siena) autorizzato con DD.MM. del 31 luglio 1975 e 30 dicembre 1992.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8541.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore generale: Silano

C-11068 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Eurobios S.r.l. con sede in Orta Nuova (Foggia) via Papa Giovanni XXIII n. 14 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato: CUPRONET PB con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti delle imprese Diachem S.p.a. UP Sifa Caravaggio (Bergamo) autorizzato con DD.MM. 26 marzo 1987-30 dicembre 1992; Terranalisi S.n.c. ubicato in Cento (Ferrara), via Nino Bixio n. 6, autorizzato con DD.MM. 5 febbraio 1987-4 maggio 1993 nonché formulato presso i suindicati stabilimenti e confezionato presso le officine delle imprese: Sicopa S.n.c. Pianello Val Tidone (Piacenza) autorizzata con D.M. 1° giugno 1979; Alba S.r.l. Reggio (Reggio Emilia) autorizzata con DD.MM. 29 novembre 1984-26 marzo 1987.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8559.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11069 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti con nota del 6 agosto 1994 senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Cyanamid Italia S.p.a. con sede legale in via F. Gorgone, zona industriale, Catania, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di III classe denominato: FORUM 50 WP, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle

etichette, prodotto negli stabilimenti delle imprese Silia S.p.a. sito in via Nettunense km 23,400 Aprilia (Latina), autorizzato con DD.MM. del 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985; STI-Solfotecnica Italiana S.p.a. sito in via Torricelli n. 2, Cotignola (Ravenna) autorizzato con DD.MM. del 4 settembre 1974 e 7 settembre 1982, anche in sacchetti idrosolubili.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8542.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore generale: Silano

C-11070 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Ciba Geigy S.p.a. con sede in Origgio (Varese) SS 233 km 20.5 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di III classe denominato: COACH con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti delle imprese:

Scam S.r.l., S. Maria di Mugnano (Modena), via Bellaria n. 164 autorizzata con D.M. 25 ottobre 1972;

Silia S.p.a., Aprilia (Latina), via Nettunense km 23.400 autorizzata con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985;

Sipcam S.p.a., Salerano sul Lambro (Milano), strada provinciale 115 autorizzata con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992,

nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese estere Ciba Geigy AG - Basilea (Svizzera), Ligtermoet Chemie B.V., Roosendaal (Olanda), Société Anonyme Ciba Geigy, Usine d'Aigues-Vives (Francia).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8585.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11072 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa SOLPLANT S.p.a. con sede in Crespellano (Bologna), via Provinciale 132 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di III classe denominato: BERELEX LIQUIDO con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera Zeneca Agrochemicals - Yalding-Kent (Inghilterra), nonché

preparato presso il succitato stabilimento estero e confezionato nello stabilimento dell'impresa Althaller Italia S.r.l. S. Colombano al Lambro (Milano) autorizzato con DD.MM. 17 febbraio 1981 e 2 aprile 1982.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8556.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11075 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione con nota del 10 giugno 1994, l'impresa Sandoz Agro S.p.a. con sede in Milano, via Arconati n. 1, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato: FRONTIER, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Sandoz Agro, stabilimento sito in Texas (U.S.A.), nonché formulato presso il suindicato stabilimento estero, confezionato nello stabilimento dell'impresa Sandoz S.A.E., Barcellona (Spagna), per essere importato in confezioni pronte per l'impiego.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8536.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore generale: Silano

C-11078 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Sandoz Agro S.p.a. con sede legale in Milano, via Arconati n. 1 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato: TIPTOR S. con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.r.l. sito in Nova Milanese (Milano) autorizzato con DD.MM. 24 luglio 1973 e 25 maggio 1981 e importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento estero dell'impresa Sandoz Agro sito in Gaillon (Francia).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8544.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore generale: Silano

C-11079 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Copyr S.p.a. Compagnia del Piretro con sede legale in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 9 e sede amministrativa in Cormano (Milano), via dei Giovi n. 6, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato: PIRETRO VERDE con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Cormano (Milano), via dei Giovi n. 6, autorizzato con D.M. 4 giugno 1973.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8558.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11080 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Ciba Geigy S.p.a. con sede in Origgio (Varese), s.s. 233 km 20,5 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato: RIDOMIL R LIQUIDO con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nei seguenti stabilimenti:

Diachem S.p.a. Albano S. Alessandro (Bergamo) autorizzato con D.M. 20 febbraio 1973; Sipcarn S.p.a., s.s. prov.le 115 Salerano sul Lambro (Milano) autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972-30 dicembre 1992; Silia S.p.a. via Nettunense km 23.400 Aprilia (Latina) autorizzato con DD.MM. 31 ottobre 1974-16 maggio 1985; Scam S.r.l., via Bellaria n. 164, S. Maria di Mugnano (Modena), autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972,

confezionato presso l'officina dell'impresa Diachem S.p.a. UP Sifa s.s. Padana Sup.re km 110 Caravaggio (Bergamo) autorizzata con DD.MM. 26 marzo 1987-30 dicembre 1992 dopo essere stato formulato nello stabilimento dell'impresa: Diachem S.p.a. Albano S. Alessandro (Bergamo) autorizzato con D.M. 20 febbraio 1973 importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese estere: Soci t  Anonyme Ciba Geigy-Usine D'Aigues Vives (Francia); Ciba Geigy AG-Basilea (Svizzera) e Ligtermoet Chemie B.V. - Roosendaal (Olanda).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8584.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11082 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti, senza pregiudizio per l'iter di registrazione con nota del 4 gennaio 1994, l'impresa Dow Elanco Italia S.r.l. con sede in Milano, via G. Murat n. 25, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato: CONSULT 25 ULV, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Dow Elanco Ltd., stabilimento di King's Lynn - Norfolk (Inghilterra).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8537.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore generale: Silano

C-11083 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'impresa Pac. S.r.l. con sede legale in Bergamo, via G.M. Scotti, 8 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe denominato FOLPAN 80 WDG con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere:

Makhteshim Chemical Works - P.O.B. 60 - Beer-Sheva 84100 - Israele.

UCB - B 9000 Ghent - Belgio.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8601.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11091 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione con nota del 6 agosto 1994, l'impresa Solplant S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio

sanitario Irritante di III classe denominato: GIBLI, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento estero dell'impresa Calliope S.A. - Noguères (Francia), nonché formulato presso il suddetto stabilimento estero Calliope S.A. - Noguères (Francia) e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa Al Thaller Italia S.r.l., ubicato in S. Colombano al Lambro (MI), autorizzato con D.M. 2 aprile 1982;

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8540.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore generale: Silano

C-11092 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Cyanamid Italia S.p.a., con sede legale in Catania, Zona Industriale XV Strada, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario, Nocivo, di II classe, denominato: SUMICO 50 L CYANAMID, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento Silia, Aprilia (LT), autorizzato con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8515.

(Omissis).

Roma, 30 aprile 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-11094 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'impresa Ital Agro S.a.s. con sede in Torino, via F. Juvarra, 10/A è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato: TIOZEB con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in Grugliasco Torino, via Cravero, 110, autorizzato con D.M. 5 giugno 1974.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8492.

(Omissis).

Roma, 30 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-11095 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'impresa Ital Agro S.a.s. con sede in via F. Juvarra 10/A Torino è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato: RAMOXAN con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento della impresa medesima ubicato in Grugliasco (TO) via Cravero 110 autorizzato con D.M. 5 giugno 1974.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8564.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11096 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'impresa Pac. S.r.l. con sede in Bergamo, via G.M. Scotti 8 rappresentante per l'Italia della società Agan Chemical Manufacturers Ltd - Ashdod, 77100 Israele è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato: GOLD BEET con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese: U.C.B. B-9000 Ghent-Belgio e Agan Chemical Manufacturers Ltd - Ashdod 77100 - Israele.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8599.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-11097 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego, del presidio sanitario di III classe, denominato: DÜRSBAN GRANULARE, dell'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica 3, registrato al n. 1700 con DD.MM. 23 ottobre 1974, 28 gennaio 1987 e 8 aprile 1992, prodotto anche nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con Diachem S.p.a., Siapa S.p.a., Sipcarn S.p.a., ubicati rispettivamente in

Albano S. Alessandro (BG) S. Vincenzo di Galliera (BO), e Salerano Sul Lambro (MI), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Indalva S.A. - di Orihuela-Alicante (Spagna).

È revocata su rinuncia l'autorizzazione per la produzione dall'impresa ICI Solplant di Crespellano (BO).

(Omissis).

Roma, 30 Marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-11085 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego, e la modifica dell'etichetta del presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: DURSBAN 12, dell'impresa Dowelanco Italia S.r.l. con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica, 3, registrato al n. 3860 con DD.MM. 19 giugno 1980, 25 maggio 1981, 6 dicembre 1983, 29 ottobre 1986 e 12 novembre 1991 preparato negli stabilimenti delle imprese Sipcam S.p.a. è Schering S.p.a., ubicati rispettivamente in Salerano S/Lambro (MI) e Nova Milanese (MI), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Dowelanco LTD - King's Lynn - Norfolk (Inghilterra).

(Omissis).

Roma, 30 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-11086 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione a campi d'impiego noti e nuovi, nonché la variazione di etichetta con eliminazione della frase sulle «avvertenze», del presidio sanitario nocivo di II classe, denominato: DURSBAN 22, dell'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica, 3, registrato al n. 3858 con DD.MM. 19 giugno 1980, 29 ottobre 1986, 12 novembre 1991 e 7 giugno 1992, preparato nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 20 febbraio 1973, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Dowelanco LTD - King's Lynn - Norfolk (Inghilterra).

(Omissis).

Roma, 30 marzo 1994

Il Ministro: Garavaglia.

C-11088 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici denominati:

ANTICRITTOGAMICO SPRAY, reg. n. 12386;
 BETIMAL, reg. n. 3730;
 BLACARED 5P, reg. n. 7499;
 BLACARED 50 PB, reg. n. 7475;
 DEMOS L 40, reg. n. 6978;
 DEMOS N.F., reg. n. 11697;
 ETTAC, reg. n. 13382;
 FLORALIA INSETTICIDA LIQUIDO, reg. n. 15478;
 GALBEN FLOREALE, reg. n. 14339;
 LARVIOL C, reg. n. 3914;
 LINFA VERDE, reg. n. 6668;
 MALMED 25 PB, reg. n. 7500;
 MALMED L 50, reg. n. 7151;
 MUSCAFID 57, reg. n. 4517;
 NEFIS, reg. n. 13044;
 OLAN, reg. n. 4801;
 R 10, reg. n. 4951;
 RATALL, reg. n. 12754;
 REC 83, reg. n. 12691;
 RODITOP, reg. n. 7625;
 SILVIAN antiparassitario polivalente per giardinaggio aerosol, reg. n. 11878;
 SLAM C, reg. n. 3297;
 TANONE, reg. n. 6042,

già registrati a nome della ditta Isagro S.r.l., codice fiscale n. 01974320929 con sede legale in Cagliari, via Caboni, 3 ed operativa in Milano, via Medici del Vascello, 40/C.

Sono ora registrati a nome della ditta Isagro S.r.l., codice fiscale n. 09497920158 con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Felice Casati, 20 e sede operativa in Segrate (Milano) - Centro Direzionale Milano, oltre Palazzo Raffaello, via Cassanese, 224.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 19 luglio 1994

Il Ministro: Costa.

C-11093 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei LL.PP. - Ufficio Concessioni Acque

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 1209 in data 19 dicembre 1994 è stata rilasciata alla ditta Bieler Giuseppe, codice fiscale BLRGPP24R24E168W, con sede in Brusson, la subconcessione di derivare dal torrente Valdobbia, in comune di Gressoney-Saint-Jean ad una quota variabile tra i 2030 i 1850 m.s.m. tramite 5 prese da attivare alternativamente, mod. 0,18 (litri al minuto secondo diciotto) di acqua, esclusivamente nel periodo dal 1° giugno al 15 ottobre di ogni anno per l'irrigazione e la fertirrigazione di ha. 9 di terreni siti in comune di Gressoney-Saint-Jean.

La subconcessione è stata accordata per anni trenta dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare di subconcessione n. 11571 di repertorio in data 25 ottobre 1994, registrato ad Aosta l'8 novembre 1994 al n. 2557, serie I.

Aosta, 28 febbraio 1995

L'assessore regionale ai LL.PP.: Claudio Lavoyer.

C-10988 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP. - Ufficio Concessioni Acque

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 1208 in data 19 dicembre 1994 è stata rilasciata al C.M.F. «Bonod-Bellavarda-Barmes-Jaccod», codice fiscale 81007000078 con sede in Challand-Saint-Victor, la subconcessione di derivare dal torrente Evançon, in comune di Challand-Saint-Victor ad una quota di 738,15 mt:

mod. 3,46 (litri al minuto secondo trecentoquarantasei) e medi mod. 2,73 (litri al minuto secondo duecentosettantatré) per produrre sul salto di mt 76,30, la potenza nominale media annua di KW 204,215 da utilizzare per produzione di energia elettrica da destinare in parte all'alimentazione della stazione di pompaggio dell'acqua irrigua a quota utile e nella parte eccedente venduta all'ENEL;

mod. 0,41 (litri al minuto secondo quarantuno) di acqua, esclusivamente nel periodo dal 15 aprile al 30 settembre di ogni anno, da utilizzare per irrigare una superficie di ha 41.39.59 di terreni siti nel comune di Challand-Saint-Victor.

La subconcessione avrà la durata di anni trenta, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare di subconcessione n. 11570 di repertorio in data 25 ottobre 1994, registrato ad Aosta l'8 novembre 1994 al n. 2562, serie I.

Aosta, 21 febbraio 1995

L'assessore regionale ai LL.PP.: Claudio Lavoyer.

C-10997 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP. - Servizio Assetto e Tutela del Territorio
Ufficio Concessioni Acque

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 60 del 20 gennaio 1995 è stata rilasciata, al comune di Ollomont, la subconcessione di derivare dalla sorgente Challe, ubicata sul greto del torrente Berovard, in comune di Ollomont mod. max 0,50 di acqua per il potenziamento dell'acquedotto comunale.

La subconcessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 20 gennaio 1995, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 11613 del 29 novembre 1994.

Aosta, 15 febbraio 1995

L'assessore ai LL.PP.: C. Lavoyer.

C-10998 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Servizio Opere Pubbliche Difesa Suolo di Alessandria

La ditta Praglia Giovanni, codice fiscale PRGGNN41A01A7930, residente a Castelletto Monferrato (AL), Cascina San Giulio Giardinetto ha presentato domanda in data 29 luglio 1994 per derivazione iemale di moduli 0,5967 massimi e moduli 0,0868 medi d'acqua dal rio Valle di Bandonio in comune di Alessandria ad uso irrigazione.

Alessandria, 27 marzo 1995

Il responsabile del servizio: arch. Luciano Ferioli.

C-10970 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Servizio Opere Pubbliche Difesa Suolo di Alessandria

La società Antonio Stridi e Figlio S.n.c., partita I.V.A. 01234240065 con sede legale nel comune di Castellazzo Bormida, via Acqui Regione Zerba ha presentato domanda in data 11 aprile 1994 di trasformazione della licenza di attingimento d'acqua in concessione trentennale per derivazione di moduli 0,0833 d'acqua dal fiume Bormida in comune di Castellazzo Bormida ad uso industriale.

Alessandria, 27 marzo 1995

Il responsabile del servizio: arch. Luciano Ferioli.

C-10971 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo - Novara

La ditta Frua cav. Mario con domanda in data 22 dicembre 1993 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Vova in comune di Premia in misura di moduli max 5,00 e medi 2,80 per produrre sul salto di mt 220 la potenza nominale media di Kw 604 con restituzione delle acque nel torrente Vova in comune di Premia.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-10987 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo - Novara

La ditta De Censi Aldo con domanda in data 27 maggio 1993 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Cairasca moduli max 6,00 e medi 3,49, dal rio Paris moduli max 1,50 e medi 0,78, dal rio Callaioni moduli max 0,75 e medi 0,27, dal rio Fresaia moduli max 2,00 e medi 1,11, dal rio Maulone moduli max 1,20 e medi 0,53, per un totale di moduli max 11,45 e medi 6,18 nei comuni di Varzo e Trasquera per produrre sul salto di mt 50 la potenza nominale media di Kw 303, con restituzione delle acque nel torrente Cairasca in comune di Trasquera.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-11012 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo - Novara**

La ditta Brusa ing. Ugo con domande in data 28 novembre 1983 e 15 luglio 1994 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Deseno in comune di Crevoladossola in misura di moduli max 1,395 e medi 0,80 per produrre sul salto di mt 1230,88 la potenza nominale media di Kw 965 con restituzione delle acque nel rio Deseno in comune di Crevoladossola.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-11018 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

L'E.N.E.L. S.p.a., raggruppamento impianti di Sondrio, ha presentato in data 10 agosto 1994 una domanda datata 8 agosto 1994, successivamente integrata con nota in data 17 ottobre 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal foglio 21 mappale 254 in località Monastero del comune di Dubino per una portata di moduli max 0,05 (l/s 5) e moduli medi 0,016 (l/s 1,6) per uso industriale, con restituzione delle acque in corpo d'acqua superficiale.

Sondrio, 8 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10965 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

L'E.N.E.L. S.p.a., raggruppamento impianti di Sondrio, ha presentato in data 10 agosto 1994 una domanda datata 8 agosto 1994, intestata ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante n. 2 pozzi sui terreni contraddistinti dal foglio 26 mappale 106 (pozzo 1) e mappale 81 (pozzo 2) del comune di Lanzada per una portata max di moduli complessivi 0,80 (l/s 80) e per una portata media di moduli complessivi 0,10 (l/s 10) per uso industriale, con restituzione delle acque in corpo d'acqua superficiale.

Sondrio, 8 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10966 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 27 aprile 1994 n. 51608 è stato concesso, in sanatoria, al Complesso Artigianale Agneda di derivare dal sub alveo del fiume Adda tramite n. 1 pozzo in comune di Montagna in Valtellina moduli 0,002 (l/s 0,2) di acqua di cui l/s 0,17 per uso industriale e l/s 0,03 per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1982 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 21 aprile 1993 n. 9172 di repertorio, registrato a Sondrio addì 4 novembre 1994 al n. 1393/3.

Sondrio, 8 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10968 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

L'E.N.E.L. S.p.a., raggruppamento impianti di Sondrio, ha presentato in data 10 agosto 1994 una domanda datata 8 agosto 1994, successivamente integrata con nota in data 17 ottobre 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal foglio 36 mappale 280 del comune di Sondrio per una portata di moduli max 0,3 (l/s 30) e moduli medi 0,015 (l/s 1,5) per uso industriale ed antincendio, con restituzione delle acque in corpo d'acqua superficiale.

Sondrio, 8 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10967 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese**

La ditta Interprint S.p.a. (codice fiscale 01406640126) ha presentato in data 27 gennaio 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 1713 pag. 5/d del Comune di Mornago, per uso industriale con scarico delle acque reflue nella fognatura comunale. (Prat. n. 1616).

Varese, 20 marzo 1995 - Prot. n. 1900

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-10969 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese**

La ditta Flli Valli s.n.c. ha presentato in data 19 gennaio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,09 (l/s 9) di acqua da un pozzo scavato sul mappale n. 1018 del Comune di Cantello, per uso industriale (lavaggio inerti). (Prat. n. 1738) - P.I. ditta 00367250131.

Varese, 16 marzo 1995 - Prot. n. 1882

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-10972 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Il Comune di Sondrio ha presentato in data 24 maggio 1994 una domanda datata 27 aprile 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. compl. 0,50 (l/s 50) di cui l/s 23 dal pozzo in via Bondafini f. 23 mapp. n. 252, l/s 11 dal pozzo in località Campo Coni f. 39 mapp. n. 151 e l/s 16 dal pozzo in via Bernina f. 40 mapp. 37 di acqua da falda sotterranea tramite n. 3 pozzi in territorio del Comune di Sondrio per uso potabile.

Sondrio, 15 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10973 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La ditta M.E.T. S.r.l. con sede a Mandello del Lario (CO) ha presentato in data 25 ottobre 1994 una domanda datata 20 ottobre 1994, intesa ad ottenere la concessione di derivare acque pubbliche sotterranee mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal f. 10 mapp. n. 370 in Comune di Talamona per una portata di moduli 0,01 (l/s 1) per uso industriale.

Sondrio, 23 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10975 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 25 novembre 1993 la ditta Colosio Giovanni e Tignonsini Nazzena, ha chiesto la concessione per derivare dalle sorgenti mapp. n. 2704-2961-2704, in località Gippone del Comune di Pisogne la portata di l/s 0,70 per uso potabile.

Brescia, 29 marzo 1995

p. Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò

Il dirigente del 4° ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-10980 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto, che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 11 ottobre 1994, n. 58154 è stato concesso alla società Paganoni Antonio S.n.c. di derivare dal sub-alveo del fiume Adda in territorio del Comune di Castione Andevenno (SO) moduli massimi 0,035 (l/s 3,5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 7 dicembre 1993, n. 9235 di repertorio, registrato a Sondrio addì 26 gennaio 1995 al n. 319/3.

Sondrio, 3 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10985 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto, che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 27 aprile 1994, n. 51607 è stato concesso, in sanatoria, alla ditta Aloisio Giovanni di derivare dal fosso Prato Spino tributario del fosso Meretta in Comune di Samolaco moduli continui 0,30 (l/s 30) di acqua per uso piscicolo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° maggio 1990 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 26 agosto 1992, n. 9135 di repertorio, registrato a Sondrio addì 21 ottobre 1994 al n. 1337/3.

Sondrio, 1° dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10974 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto, che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 13 dicembre 1994, n. 60943 è stato concesso in solido ai signori Schena Guido e Pedrotti Pietro di derivare dal torrente Foraschetto in Comune di Chiesa in Valmalenco moduli max 2,40 (l/s 240) e moduli medi 1,06 (l/s 106) di acqua per produrre sul salto di m. 324,50 la potenza nominale media di KW 338 da trasformare in energia elettrica con restituzione dell'acqua del torrente Forasco (recipiente del Foraschetto) alla quota di m 1595 circa s.l.m.

Con la medesima delibera è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità di tutti i lavori ed impianti relativi alla esecuzione delle opere della derivazione, fissando i termini per l'inizio e la conclusione delle espropriazioni in anni uno e quattro, decorrenti dalla data di notificazione, della presente delibera.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 30 agosto 1994 (data della accordata autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori) e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 22 agosto 1994, n. 9274 di rep. registrato a Sondrio il 15 febbraio 1995 al n. 429/3.

Sondrio, 1° marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10986 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Prodotti Alfa S.p.a. codice fiscale e partita IVA 00174390187, con sede in Vigevano, ha in data 12 luglio 1994 presentato domanda per derivazione di l/s 5,5 d'acqua sotterranea a mezzo di un pozzo in Comune di Vigevano, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-10992 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sindaco protempore sig. Gregis Fortunato del Comune di Alghia (BG) partita IVA 579420167 ha presentato in data 3 luglio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua dalla sorgente denominata Opel in territorio del Comune di Alghia sita sul mappale n. 2580 (ex 852) di proprietà del Comune di Alghia per uso potabile.

Bergamo, 4 gennaio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10993 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Secchi Primo di Valfurva (SO), già titolare di licenza di attingimento, ha presentato in data 3 maggio 1994 una domanda datata 26 aprile 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,04 (l/s 4) di acqua dal torrente Frodolfo in località confluenza torrente Gavia in territorio del Comune di Valfurva per uso industriale con riciclo delle acque.

Sondrio, 1° febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10994 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

L'E.N.E.L. S.p.a., raggruppamento impianti di Sondrio, ha presentato in data 10 agosto 1994 una domanda datata 8 agosto 1994, successivamente integrata con nota in data 17 ottobre 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal foglio 1 mapp. 49 in località Opera di Presa Baghetto del Comune di Castello dell'Acqua, per una portata di moduli max 0,00277 (l/s 0,277) e moduli medi 0,0025 (l/s 0,25) per uso igienico ed assimilati con restituzione delle acque in corpo d'acqua superficiale.

Sondrio, 15 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10995 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

L'E.N.E.L. S.p.a., raggruppamento impianti di Sondrio, ha presentato in data 10 agosto 1994 una domanda datata 8 agosto 1994, successivamente integrata con nota in data 17 ottobre 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal foglio 8 mapp. 252 in località Centrale Boffetto del Comune di Piateda, per una portata di moduli max 0,29 (l/s 29) e moduli medi 0,025 (l/s 2,5) per uso industriale, con restituzione delle acque in corpo d'acqua superficiale.

Sondrio, 15 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-10996 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

La ditta Sogeiva S.p.a. ha presentato in data 29 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,20 (l/s 20) di acqua da n. 1 pozzo scavato sul map. 904 in territorio del Comune di Lonate Ceppino, per uso potabile. (Codice fiscale ditta Sogeiva 01407200128), prat. n. 1799.

Varese, 8 febbraio 1995 - Prot. n. 4273/813

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-10999 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

L'azienda A.G.E.S.P., Busto Arsizio (codice fiscale 02212870121) ha presentato in data 14 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,6 (l/s 60) di acqua da n. 1 pozzo scavato sul map. n. 9068 in territorio del Comune di Busto Arsizio, per uso potabile. (Prat. 1766).

Varese, 2 marzo 1995 - Prot. n. 4224/1538

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-11015 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto, che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 27 aprile 1994, n. 51600 è stato concesso, in sanatoria, al Comune di Valdisotto di derivare dalla sorgente San Martino in Comune di Valdisotto moduli 0,02 (l/s 2) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 17 ottobre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 5 luglio 1993, n. 9198 di repertorio, registrato a Sondrio addì 21 ottobre 1994 al n. 1340/3.

Sondrio, 21 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11016 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio provinciale del genio civile di Varese
Giunta regionale della Lombardia

N. 54631

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

salvi i diritti dei terzi di concedere al comune di Lavena Ponte Tresa, di derivare dal lago Ceresio in comune di Lavena Ponte Tresa mod. 0,40 (l.s. 40) di acqua per uso potabile; (C.F. comune 00405070129);

di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno successivo della data della presente delibera;

di subordinare il rilascio della concessione, a variante di quanto indicato nel sopracitato disciplinare, al pagamento del canone annuo di L. 1.200.000.

(Omissis).

Milano, 12 luglio 1994

Il presidente: Arrigoni.

Estratto disciplinare di concessione rep. n. 8124

(Omissis).

Art. 5. — Garanzie da osservarsi: saranno eseguite e mantenute, a carico del Comune concessionario, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del lago Ceresio in dipendenza della concessa derivazione.

(Omissis).

Varese, 14 gennaio 1994 (Pratica n. 1690)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-11019 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 27 aprile 1994 n. 51611 è stata riconosciuta alla società Alpinerti S.r.l. la titolarità della concessione in sanatoria della

derivazione d'acqua dal sub alveo fiume Adda mediante n. 2 pozzi trivellati sul terreno contraddistinto dal foglio 12, mapp. 211 e 212 del comune di Lovero moduli max compl. 0,13 (l/s. 13) di cui l/s. 11 dal pozzo n. 1 e l/s. 2 dal pozzo n. 2 e mod. medi compl. 0,0118 (l/s. 1,18) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° agosto 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 28 luglio 1993 n. 9201 di repertorio, registrato a Sondrio il 2 febbraio 1995 al n. 369/3.

Sondrio, 8 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11020 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio provinciale del genio civile di Varese

Il comune di Marnate (C.F. 00263510125) ha presentato in data 5 aprile 1988 ed in data 28 agosto 1992 due domande intese ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,60 (l/s. 60) di acqua da n. 3 pozzi scavati sui mappali numeri 295 foglio 1; 1332 foglio 7; 457 foglio 4, in territorio del Comune di Marnate per uso potabile, nonché l'approfondimento dei pozzi ubicati sui mappali n. 295 e n. 1332. (Prat. n. 1597).

Varese, 27 febbraio 1995 - Prot. n. 1351

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-11021 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Sondrio

La Banca Credito Valtellinese Soc. Coop. a r.l. con sede in Sondrio ha presentato in data 2 agosto 1994 una domanda datata 1° agosto 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante due pozzi trivellati sul terreno contraddistinto dal foglio 15 mapp. 36 in frazione Nuova Olonio del comune di Dubino, per una portata massima di moduli 0,0111 (l/s. 1,11) da ciascun pozzo per uso industriale.

Sondrio, 16 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11022 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Sondrio

La ditta Tognela geom. Mosè con sede a Villa di Tirano (SO) ha presentato in data 14 novembre 1994 una domanda datata 8 novembre 1994, successivamente integrata con domanda in data 13 febbraio 1995 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 31 mapp. numeri 164, 174, 176 in località Pradaccio del comune di Villa di Tirano per una portata di moduli max 0,3 (l/s. 30) e moduli medi 0,1 (l/s. 10) per uso industriale senza restituzione delle acque in falda.

Sondrio, 16 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11023 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

La ditta Traffilerie del Revosello S.n.c. di F.lli Pozzoli con sede a Delebio (SO) ha presentato in data 25 agosto 1994 una domanda datata 17 agosto 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 10 mapp. 47 in località Mortizzi del comune di Villa di Delebio per una portata di moduli max 0,075 (l/s. 7,5) per uso industriale senza restituzione delle acque in falda.

Sondrio, 16 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11024 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 12 luglio 1994 n. 54633 è stato concesso, in sanatoria, al comune di Samolaco di derivare dalla sorgente Alpe Campo in comune di Samolaco moduli 0.0150 (l/s. 1.50) di acqua per uso alimentazione di acquedotto rurale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 16 maggio 1988 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 7 giugno 1993 n. 9193 di repertorio, registrato a Sondrio il 16 dicembre 1994 al n. 1565/3.

Sondrio, 8 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11031 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

La ditta Tognola Pietro & Figlio S.n.c. con sede a Villa di Tirano (SO) ha presentato in data 2 agosto 1994 una domanda datata 28 luglio 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 20 mapp. 59 - 64 del comune di Villa di Tirano per una portata di moduli max 0,012 (l/s. 1,20) per uso industriale senza restituzione delle acque in falda.

Sondrio, 8 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11032 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 13 settembre 1994 n. 56965 è stato concesso, in sanatoria, al comune di Colorina di derivare dal torrente Madrasco in comune di Colorina moduli 1.48 (l/s. 148) di acqua per irrigare ettari 60 circa di terreni a prato, limitatamente al periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 settembre di ogni anno.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° luglio 1991 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 4 novembre 1993 n. 9230 di repertorio, registrato a Sondrio il 16 dicembre 1994 al n. 1567/3.

Sondrio, 8 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11033 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Sondrio**

La ditta Branchini Pietro con sede a Berbenno di Valtellina (SO) ha presentato in data 25 ottobre 1994 una domanda datata 24 ottobre 1994, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acqua da falda sotterranea mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal foglio 42 mapp. 293 del comune di Berbenno di Valtellina per una portata di moduli max 0,01 (l/s. 1) per uso industriale, senza restituzione delle acque in falda.

Sondrio, 8 febbraio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-11034 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche****Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con decreto della Giunta provinciale n. 17728 dd. 10 dicembre 1993 è stato concesso al comune di Dro, di derivare dalla sorgente «Le Coste», scaturiente sulla p.f. 2902/2 del comune di catastale di Dro, a quota m. 547 s.l.m., lit/s. 0,9 medi continui di acqua, a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 017868 dd. 30 novembre 1994 - p.n. C/2002.

Trento, 13 gennaio 1994

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-10990 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche****Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Il comune di Brentonico, avente sede in Brentonico, con istanza presentata in data 6 settembre 1994 ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dalla sorgente Coste Longhe scaturiente sulla p.f. 10312 del Comune catastale di Brentonico, in comune di Brentonico, la portata di l/s. 1,2 di acqua per uso potabile.

Trento, 18 gennaio 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-10991 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con decreto della Giunta provinciale n. 2361 dd. 25 febbraio 1994 è stato concesso alla Cabot Italiana S.p.a., con sede a Grigno, di derivare dal pozzo p.ed. 1413 in comune catastale di Grigno, lit/s. 20 massimi di acqua, a scopo tecnologico.

Atto di concessione rep. n. 017869 dd. 30 novembre 1994 - p.n. C/3080.

Trento, 2 febbraio 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-11000 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con decreto della Giunta provinciale n. 3859 dd. 8 aprile 1994:

è stato concesso al comune di Brez, di derivare dalla sorgente Rabiola in comune catastale di Brez, lit/s. 1,0 medi di acqua a scopo potabile (C/1014);

è stata rinnovata allo stesso comune, la concessione di derivare dalle sorgenti Salobbi, Gostiera e Ai Piani di Carnalez in comune catastale di Brez, lit/s. 2,5 complessivi medi di acqua a scopo potabile (C/904).

Atto di concessione rep. n. 17933 dd. 27 dicembre 1994.

Trento, 14 febbraio 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-11010 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Camping dell'Uva, di Castelnuovo del Garda, D/3026, in data 6 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Campanello-Camping del comune di Castelnuovo del Garda, medi mod. 0.100 d'acqua ad uso potabile civile, igienico-sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10929 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Condominio Favola Bella 1, di Bardolino, D/3024, in data 5 luglio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Mezzariva, via Gardesana del comune di Bardolino, medi mod. 0.166 d'acqua ad uso potabile civile, igienico-sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10930 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Gugole Gianfranco, di Verona, D/3020, in data 15 giugno 1994 ha chiesto di derivare dal Lago di Garda in loc. Fornare del comune di Torri del Benaco, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10931 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta F.lli Dal Maso S.n.c. di Dal Maso Luciano e Antonio, di Alpo di Villafranca di Verona, D/3020, in data 18 luglio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Alpo del comune di Villafranca di Verona, medi mod. 0.001 d'acqua ed uso industriale.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10932 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Fasoli F.lli S.n.c., di Cà di David, Verona, 3/3016, in data 24 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Cà di David in via La Valle, del comune di Verona, medi mod. 0.040 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10933 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Vedovelli Nerina, di Torri del Benaco, D/3021, in data 30 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla Valletta demaniale loc. Cà Sevino in loc. Cà Sevino del comune di Torri del Benaco, medi mod. 0.005 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10934 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Rigo Vittoria, di Verona, D/2861, in data 24 maggio 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Campagnol del comune di Sommacampagna medi mod. 0.060 d'acqua ad uso condizionamento ambienti, antincendio, igienico sanitario, scambio termico.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10935 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Capucci Franco di Buttapietra, Verona, D/2462, in data 8 marzo 1991 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bovo del comune di Buttapietra, medi mod. 0.200 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10936 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agricola La Pra S.r.l., di Povegliano V.se, D/3019, in data 17 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. La Prà, del comune di Povegliano V.se, medi mod. 0.120 d'acqua ad uso irriguo-antibrina.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10937 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Amm.ne Comunale di Nogara, D/2053, in data 16 aprile 1994 ha chiesto con variante sostanziale di derivare dal Condotto Falconer-Fiume Tartaro in loc. Molino di Sopra del comune di Nogara, medi mod. 0.10 d'acqua ad uso igienico/sanitario per vivificazione.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10938 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Brutti Luigi, di Povegliano V.se, D/2982, in data 17 gennaio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Nogarole del comune di Povegliano V.se, medi mod. 0.005 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10939 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Ferrari Giuseppe, di Nogarole Rocca, D/3054, in data 8 agosto 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in Pradelle del comune di Nogarole Rocca, medi mod. 0.047 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10940 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. F.lli Stanghellini Romano & Sergio, di Valeggio sul Mincio, 2927, in data 19 ottobre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bertagni-S. Lucia del comune di Valeggio sul Mincio medi mod. 0.083 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10941 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Campeggio Ai Pioppi, di Peschiera del Garda, D/3050, in data 19 luglio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Lungolago Garibaldi del comune di Peschiera del Garda, medi mod. 0.035 d'acqua ad uso potabile civile, igienico-sanitario.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10942 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Puttini Gianantonio di Vigasio, D/3014, in data 6 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Carbonara del comune di Vigasio, medi mod. 0.007 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10943 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Camping Butterfly S.n.c. di Peschiera del Garda, D/3002, in data 16 maggio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Lungolago Garibaldi del comune di Peschiera del Garda, medi mod. 0.100 d'acqua ad uso potabile civile, igienico-sanitario.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10944 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Calcinaro S.a.s. di Isola della Scala, prat. D/2992, in data 6 aprile 1994 ha chiesto di derivare dalla fossa o condotto Turella in loc. Calcinaro del comune di Nogara, medi mod. 0.60 d'acqua ad uso irriguo. Verona.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10945 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Avicola Pasquali di Pescantina, prat. D/2986, in data 22 marzo 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Soto Ceo, medi mod. 0.075 d'acqua ad uso industriale di lavaggio, irriguo, domestico, ecc. Verona.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10946 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Trentini Remigio di Nogare Rocca, prat. D/3053, in data 8 agosto 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Pradelle, medi mod. 0.015 d'acqua ad uso zootecnico, irriguo, ecc. Verona.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-10947 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Passilongo Lucido e Raffaello S.a.s. di Nogare Rocca prat. D/3017, in data 24 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Pradelle medi mod. 0.006 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-10948 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Passilongo Renato e Pierluigi di Nogare Rocca prat. D/3018, in data 16 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Pradelle medi mod. 0.006 d'acqua ad uso zootecnico, irriguo, domestico, ecc.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-10949 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Florovivaistica Miglioranzo A. e figli di Valeggio sul Mincio prat. D/3030, in data 20 luglio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località via Marconi medi mod. 0.001 d'acqua ad uso agro/vivaistico.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-10950 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Milani Carlo Alberto di Verona prat. D/3077, in data 21 settembre 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Corone di Sopra del comune di Vigasio medi mod. 0.15 d'acqua ad uso industriale di raffreddamento con restituzione.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-10951 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Avicola Pasquali di Pescantina prat. D/2987, in data 22 marzo 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Campagna medi mod. 0.067 d'acqua ad uso antincendiozootecnico, domestico ecc.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-10952 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Parisato Sandro di Povegliano V.se prat. D/2990, in data 15 marzo 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Muraiola medi mod. 0.08 d'acqua ad uso zootecnico, irriguo, domestico, ecc.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-10953 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Bonifacio di Canossa di Garda prat. ID/628, in data 18 aprile 1994 con istanza di variante sostanziale ha chiesto di derivare dal Lago di Garda in località Scaveaghe medi mod. 0.08 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-10954 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Colombini Vincenzo, di Salizzone, D/2979, in data 20 aprile 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Bionde del comune di Salizzole, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso igienico-sanitario, industriale.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10955 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Zanuso Graziano e Ferraro Maria Assunta - di Ronco all'Adige, D/3041, in data 18 giugno 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Crosarona del comune di Ronco all'Adige medi mod. 0.640 d'acqua ad uso piscicoltura/acquacoltura.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10956 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Fabbrica Cooperativa Perfosfati Cerea S.c. a r.l., di San Pietro di Morubio, D/2962, in data 5 aprile 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località via Farfusola del comune di San Pietro di Morubio, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso industriale, antincendio, igienico-sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10957 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Immobiliare Sant'Andrea S.r.l., di Verona, D/3072, in data 12 settembre 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Zai del comune di Cerea, medi mod. 0.020 d'acqua ad uso industriale, antincendio, igienico, sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10958 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Tessari Amedeo e Giovanni, di Monteforte D'Alpone, D/2970, in data 22 marzo 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Rugate di Brognoligo del comune di Monteforte d'Alpone, medi mod. 0.020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10959 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

La società Carlini F.lli S.r.l., di Verona, D/3045, in data 15 luglio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Campagnol del comune di Salizole, medi mod. 0.060 d'acqua ad uso igienico-sanitario, industriale.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10960 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

Le aziende agricole Biondani Costantino S.a.s., di San Giovanni Lupatoto, D/3038, in data 22 luglio 1994 hanno chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Mazzantica e Vallese del comune di Oppeano, medi mod. 0.160 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10961 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

L'azienda agricola Moserle Anselmo, Mariella e Sandro, di Soave, D/2954, in data 24 gennaio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Costeggiola del comune di Soave, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10962 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

La ditta Bertolotto Luigi, Mobiliere, di Isola Rizza, D/2955, in data 14 dicembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Broletti del comune di Isola Rizza, medi mod. 0.015 d'acqua ad uso igienico-sanitario, industriale.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10963 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Genio Civile di Verona**

L'azienda agricola Morbioli Albertino, di Novaglie-Verona, D/2881, in data 24 settembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Campagnola del comune di Verona, medi mod. 0.150 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-10964 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Belluno**

La società Luxottica p.a. ha presentato in data 4 agosto 1994 domanda per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del mappale 280, foglio 26 del comune di Agordo, moduli massimi 0,10 e medi 0,07 di acqua per uso industriale con la restituzione delle colature nel torrente Cordevole.

Belluno, 14 dicembre 1994

Il dirigente regionale generale: ing. Ermanno Gaspari.

C-10982 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La Società Alleghe Funivie p.a. ha presentato domanda in data 29 luglio 1994, qui pervenuta in data 29 agosto 1994, per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Pian della Costa e Pian dei Sech, del Comune di Alleghe moduli 0,02 di acqua per uso innnevamento artificiale.

Belluno, 14 dicembre 1994

Il dirigente regionale generale: ing. Ermanno Gaspari.

C-10983 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Voltago Agordino ha presentato in data 12 dicembre 1994 domanda per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Costa della Madonna, in territorio dello stesso Comune, moduli 0,005 di acqua ad uso potabile.

Belluno, 1° febbraio 1995

Il dirigente regionale generale: ing. Ermanno Gaspari.

C-11001 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

I signori Zacco Giuseppe ed altri hanno presentato in data 2 agosto 1994 domanda per ottenere la concessione di derivare dalla Fontana detta del «Pedocio», in territorio del Comune di Fonzaso, moduli 0,0005 di acqua ad uso igienico a servizio di n. 7 abitazioni.

Belluno, 1° febbraio 1995

Il dirigente regionale generale: ing. Ermanno Gaspari.

C-11002 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Voltago Agordino ha presentato in data 12 dicembre 1994 domanda per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Paluch, in territorio dello stesso Comune, moduli 0,010 di acqua ad uso potabile.

Belluno, 1° febbraio 1995

Il dirigente regionale generale: ing. Ermanno Gaspari.

C-11003 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Vigo di Cadore ha presentato in data 12 dicembre 1994 domanda per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente del torrente Piova, in territorio dello stesso Comune, moduli 0,10 di acqua ad uso potabile a rinnovo della precedente concessione di cui al D.P. 2 febbraio 1960, n. 18143.

Belluno, 1° febbraio 1995

Il dirigente regionale generale: ing. Ermanno Gaspari.

C-11004 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Voltago Agordino ha presentato in data 12 dicembre 1994 domanda per ottenere la concessione di derivare dal torrente Domadore, in territorio dello stesso Comune, moduli 0,30 di acqua ad uso pesca sportiva a rinnovo e variante sostanziale della precedente concessione di cui al D.P. 13 novembre 1969, n. 21989.

Belluno, 1° febbraio 1995

Il dirigente regionale generale: ing. Ermanno Gaspari.

C-11005 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta S.V.I.G., con sede a Vittorio Veneto ha chiesto in data 1° settembre 1993 la concessione di derivare dal fiume Meschio in Comune di Vittorio Veneto moduli 0,026 (l/s 2,6) d'acqua per uso industriale con restituzione allo stesso corso d'acqua.

Treviso, 16 marzo 1995

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-11030 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Maglifici RE.MO. S.p.a., con sede a Resana ha chiesto in data 28 luglio 1994 la concessione di derivare dalla falda sotterranea (6 pozzi) in Comune di Resana moduli 0,39 (l/s 39) d'acqua per uso industriale.

Treviso, 16 marzo 1995

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-11035 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato delle Acque
Ufficio del Genio Civile di Udine
 Codice fiscale 80006920302

L'Azienda Municipalizzata Gas Acqua Elettricità (A.M.G.A.) (partita IVA 00168650307) del Comune di Udine, con sede in via del Cotonificio n. 60, ha presentato in data 9 febbraio 1994 la domanda 8 febbraio 1994 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivazione di moduli complessivi 3.50 di acque sotterranee (mod. 2.00 da galleria filtrante, mod. 1.50 da pozzo a raggiere orizzontali), in Comune di Reana del Rojale, località Zompitta, per alimentare l'acquedotto di Udine.

Detta istanza è integrativa della domanda 14 settembre 1973, presentata in data 20 settembre 1973 dal Comune di Udine, per ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque sotterranee per il fabbisogno dell'acquedotto Comunale.

Udine, 13 dicembre 1994

L'ingegnere capo: E. Giuliani.

C-11007 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Grosseto

La ditta Spolverini Aldo (Sasipet) con sede in strada statale Ortana km. 8,200, Vitorchiano (VT), ha in data 26 marzo 1991 presentato domanda per derivazione di l/sec. 55 di acqua di subalveo del fiume Flora in Comune di Manciano loc. Scarceta, senza obbligo della restituzione per uso industriale.

Grosseto, 2 settembre 1991

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Eustachio Loperfido.

C-11014 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo
di Ascoli Piceno

La S.r.l. S.I.A. con sede in Rotella, c.da Tesino, ha richiesto in data 18 febbraio 1994 la concessione per derivare l/min. 200 (l/s. 3,3) dal subalveo del torrente Tesino, per uso industriale connesso allo stabilimento sito in comune di Offida, via Togliatti, con obbligo di restituzione.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scendonì.

C-11025 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Savini Maria Giulia ha chiesto la concessione di l/s. 3 di acqua dal pozzo in loc. Str. Prov.le Cimina del Comune di Viterbo per uso pesca sportiva.

Il dirigente del settore: ing. M. Russo.

C-10989 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Pepponi Giuliano ha chiesto la concessione di l/s. 1,80+6,00 = 7,80 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Piscindi Polvere e Acqua Matta del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-11017 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Comune di Monterosi ha chiesto la concessione di l/s. 20 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Monte Lucchetti del Comune di Monterosi per uso potabile.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-11026 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Papacchini Giovanni ha chiesto la concessione di l/s. 10 di acqua dal pozzo in loc. Riserva del Comune di Tessignano per uso irriguo.

Il dirigente responsabile: ing. M. Russo.

C-11027 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta I.P. Italian Petroli S.p.a. ha chiesto la concessione di l/s. 1 di acqua dal pozzo in loc. Via Belvedere di F.V. del Comune di Civita Castellana per uso autolavaggio.

Il coordinatore del settore: ing. M. Russo.

C-11028 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Consorzio Acquedotti Alto Viterbese ha chiesto la concessione di l/s. 35 di acqua dal sorg. Le Vene in loc. Le Vene del Comune di San Lorenzo Nuovo per uso idropotabile.

Il dirigente responsabile: ing. M. Russo.

C-11029 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il dirigente del servizio suddetto rende noto che il Consorzio di Bonifica «Val di Foro», con sede in Francavilla al Mare, via F.P. Tosti n. 224, ha presentato istanza in data 23 gennaio 1995, ai sensi dell'art. 17 del t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775, tendente ad ottenere la concessione «in sanatoria» per derivare, dal subalveo del fiume Foro, l/s. 35 d'acqua, a mezzo di pozzi artesiani, per l'irrigazione di Ha. 180 di terreni siti in loc. Pagnotta del comune di Pretoro.

Chieti, 4 aprile 1995

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-10927 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile - Catanzaro

La ditta Mazza Pietro e Gelsomina ha presentato, in data 24 giugno 1994, domanda per derivazione di mod. 0.004 di acqua da torrente Franzoso in Comune di S. Pietro località Destre per uso irriguo.

Catanzaro, 15 febbraio 1995

Il dirigente dell'ufficio: ing. Carlo Serrao.

C-10981 (A pagamento).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

Il commissario straordinario del Comune di Palermo dott. Vittorio Piraneo con sede in Palermo con istanza del 18 ottobre 1993 ha chiesto la concessione della grande derivazione di l/s. 400 di acqua da prelevare dalla Sorgente Presidiana sita in località omonima del territorio di Cefalù per l'approvvigionamento idropotabile della città di Palermo.

L'ingegnere capo: G. Mendola.

C-10928 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Consorzio di Bonifica del Cixerri con sede in via XX Settembre, 84, Iglesias ha presentato domanda in data 6 febbraio 1995 per ottenere la concessione di derivare a scopi irrigui l'acqua di falda che si raccoglie nella Miniera San Benedetto in località San Benedetto in agro di Iglesias per una portata di 20 l/s.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-10976 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta Unicalcestruzzi S.p.a. ha presentato, in data 1° febbraio 1994, istanza per ottenere concessione trentennale derivazione acqua, uso industriale, dal Rio Loddone in agro di Olbia. Codice fiscale 01303280067.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-10977 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta Arru Pietro ha presentato, in data 15 dicembre 1994, istanza per ottenere concessione trentennale derivazione acqua, uso irriguo, dal Rio Baddevera in agro di Budduso-salto. Codice fiscale RRAPTR40D12B246P.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-10978 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta Canu Maria ha presentato, in data 14 luglio 1994, istanza per ottenere concessione trentennale derivazione acqua, uso irriguo, dal Rio Mannu di Porto Torres in agro Usini loc. S'Ischia e Su Puttu. Codice fiscale CNA MRA 40M60 L5090.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-10979 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta Fenu Antonio, Matteo e Gavino ha presentato, il 5 luglio 1994, istanza per ottenere concessione derivazione acqua, uso irriguo, dal Rio d'Ottava, località La Camusina, agro di Porto Torres. Codice fiscale FNE NTN40E07G156G.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-10984 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

L'E.N.E.L. ha presentato, in data 24 febbraio 1993, istanza per derivare mod. 0,0017(1/s.17 di acqua, uso potabile, da sorgente in agro di Oschiri località Bilgalzu, Foglio 7 Mappale 9. Codice fiscale: 00811720580.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-11006 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.N.E.L. ha presentato, in data 25 agosto 1994, istanza per ottenere concessione trentennale derivazione acqua, uso industriale, da pozzo in loc. S. Antonio, agro di Codrongianos. Codice fiscale: 00811720580.

Il coordinatore del servizio: ing. Cesare Marras.

C-11008 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Comune di Maracalagonis con sede in Maracalagonis ha presentato domanda in data 15 novembre 1994 per ottenere la concessione di derivare dalle Sorgenti Cireddu, Su Stauli, S'Intinta in località Su Reu in agro di Maracalagonis 3 l/s, d'acqua per uso potabile.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-11009 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Sifis S.n.c. con sede in Villaputzu, Località S. Angelo ha inoltrato istanza in data 23 febbraio 1995 per l'aumento della portata già richiesta relativamente ai pozzi siti in:

1) Villaputzu, località S. Angelo, per cui richiede la concessione di 10 l/s per uso industriale;

2) San Vito, località S'Omù Is Chirru, per cui richiede la concessione di 10 l/s. per uso industriale.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-11011 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Comune di Gonnosfanadiga con sede in Gonnosfanadiga ha presentato domanda in data 7 novembre 1994 per ottenere la concessione di derivare dalla Sorgente "Perda De Pibera" nella omonima località in agro di Gonnosfanadiga 1,5 l/s d'acqua per uso potabile.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-11013 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S/8999 riguardante convocazione di assemblea della **PALLADIO FINANZIARIA S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 12 aprile 1995 alla pagina n. 139, dove è scritto: «Modifica dell'art. 1 dello statuto» deve intendersi: «Modifica dell'art. 11 dello statuto».

Invariato il resto.

C-11234

Nell'avviso M-2185 riguardante **AMMORTAMENTO CAMBIARIO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1995 alla pagina n. 159, dove è scritto:

2) vaglia cambiario emesso il 29 settembre 1978 con scadenza 2 febbraio 1978 con scadenza 2 febbraio 1980 per L. 130.400 ...

3) vaglia cambiario emesso il 29 settembre 1978 con scadenza 2 febbraio 1978 con scadenza 2 marzo 1980 per L. 130.400 ...

deve intendersi:

2) vaglia cambiario emesso il 29 settembre 1978 con scadenza 2 febbraio 1980 per L. 130.400 ...

3) vaglia cambiario emesso il 29 settembre 1978 con scadenza 2 marzo 1980 per L. 130.400 ...

Invariato il resto.

C-11235

Nell'avviso C. 6475 riguardante **AMMORTAMENTO ASSEGNI** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 marzo 1995 alla pagina 103, nella prima riga dove è scritto:

«Il pretore di Casoria con decreto 8 febbraio 1994» ... deve intendersi: «Il Pretore di Casoria con decreto 8 febbraio 1995» ...

Invariato il resto.

C-11236

Nell'avviso S- 9094 riguardante convocazione di assemblea della **DE FRANCESCHI S.p.a.** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 12 aprile 1995 alla pagina 157, dove è scritto: «Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 aprile 1995» ... deve intendersi: «Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 1995» ...

Invariato il resto.

C-11237

Nell'avviso B-486 riguardante **A.T.C. Azienda Trasporti Consorziati** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 aprile 1995 alla pagina n. 13, al punto 12 dove è scritto: «... bilanci o estratti di bilanci dell'impresa 3 anni; deve intendersi: «... Bilanci o estratti di bilanci dell'impresa (ultimi 3 anni)».

Invariato il resto.

C-11238

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALBERGHI TURISTICI - S.p.a.	5
ALMA MATER - S.p.a.	4
APICHEM - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
ARENZANO HOTELS - S.r.l.	7	LE INIZIATIVE PROFESSIONALI - S.p.a.	3
BISCI - S.p.a.	3	LEITNER - S.p.a.	5
CLINIC CENTER - S.p.a.	4	MAZZOLI MOBILI - S.r.l.	6
FERBORSA - S.p.a.	2	NUOVA CARISH - S.p.a.	3
FORESTALE POTENZA - S.r.l.	6	PRIME COMPANY - S.p.a.	2
GE.S.A.C. - S.p.a. Società Gestione Servizi Aeroporti Campani Napoli	1	SIAE MICROELETTRONICA - S.p.a.	2
GENERALE IMMOBILIARE TABANO G.I.T.A. - S.p.a.	5	SISTEMI ECOLOGIA PRIVATA - S.p.a.	2
GIAMA MOBILI - S.r.l.	6	SYSTEMS & MANAGEMENT - S.p.a.	4
I.B.D. INTERNATIONAL BUSINESS DEVELOPMENT S.r.l.	6	TEXACO ENERGIA - S.p.a.	3
I.S.P.E.R. - S.p.a.	5	TEXACO ITALIANA - S.p.a.	3
IMMOBIL ADRIA - S.r.l.	6	WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.	4
ITALINVEST - S.p.a.	5		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA'
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Carevita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 22/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (+)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 12 1 0 0 1 0 9 0 9 5 *

L. 4.350